CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

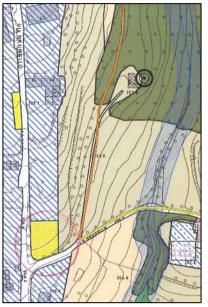
N° d'ordine:1	NOMINATIVO
Data presentazione: 27.01.2011	Sig. Valsecchi Sergio
N° di protocollo: 527	

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	■ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

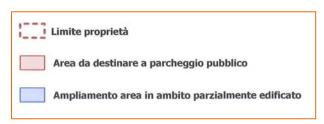
Osserva che:

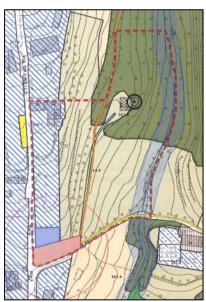
 è proprietario di un terreno in via Grumello, che il P.G.T. identifica: parte in "Ambiti parzialmente urbanizzati"; in parte in "Ambito agricolo di valore strategico" con edificio esistente trasformabile in residenza; in parte in "Ambito di tutela delle fasce boschive" ed in parte in una previsione di P.R.G. non attuata "Parcheggio pubblico e/o d'uso pubblico";



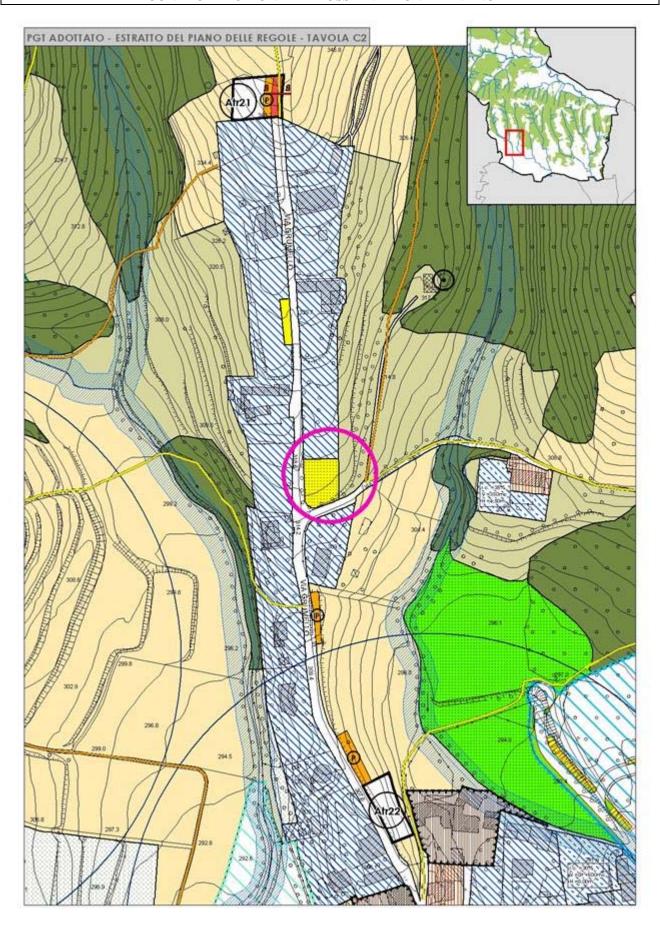
Chiede che:

- 1. venga fatta una piccola modifica al parcheggio in previsione, ricollocandolo secondo quanto indicato nello schema di fianco; atta a consolidare, in termini di superficie, l'area destinata a parcheggio ed allargare Via Grumello.
 - Con questa soluzione ritiene di poter meglio servire il contesto e migliorare anche la viabilità nella parte a scendere verso destra di via Grumello.
- 2. Venga ampliata una porzione di area ad "Ambiti parzialmente urbanizzati".

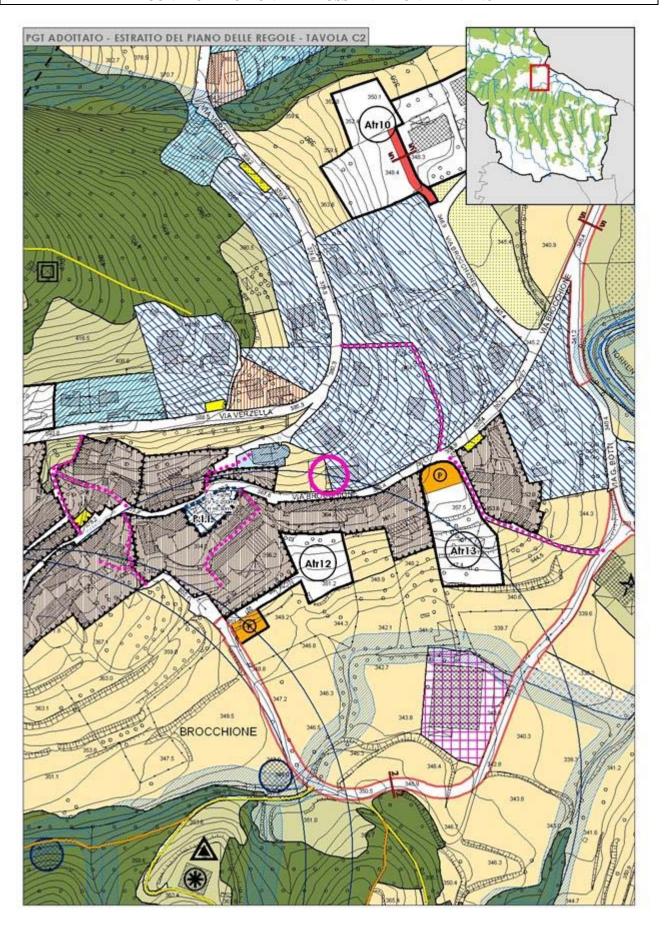




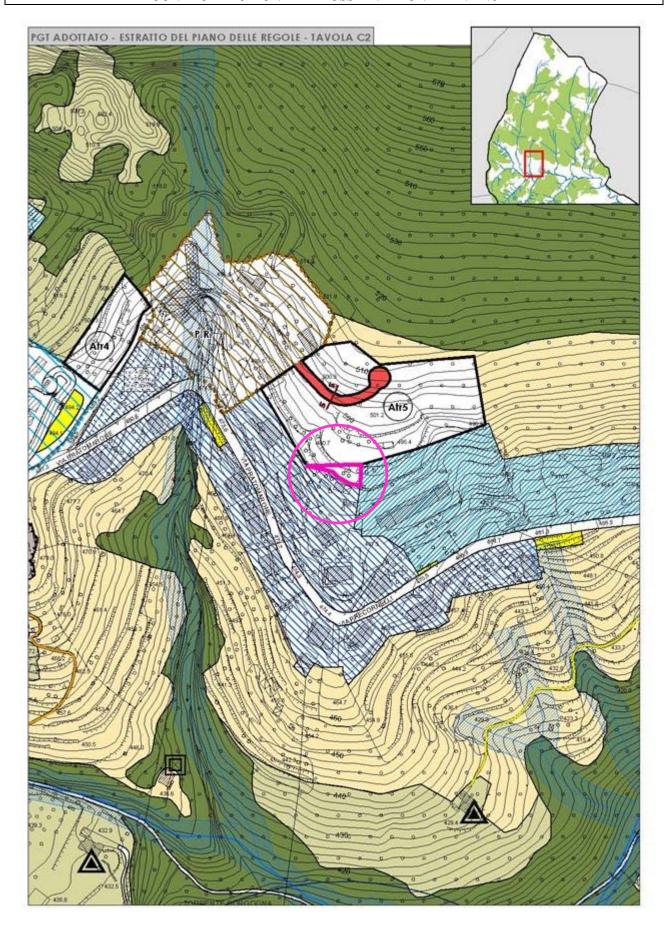
CONTRODEDUZION	:							
IN CONSIDERAZIC L'AMPLIAMENTO D RITIENE DI AMPLIARI	EL PARCHEC							OGLIERE NON SI
□ SUPERATA	□ ACCO	LTA ☑ N	ON ACCO	LTA	□ PARZ	IALMENTE	ACCC	LTA



N° d'ordine: 2		NOMINATIVO		
Data presentazione: 28.01.2011		Sig. Pelliccioli	i Antonio	
N° di protocollo: 571				
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO	D DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI	
■ ELABORATO		ABORATO	□ ELABORATO	
□ NORMATIVA		ORMATIVA		
	□ CI	ENTRO STORICO		
	□ FA	BBRICATI RURALI		
OSSERVAZIONI:				
Osserva che:				
 è proprietario di un edifici urbanizzati"; 	o, che appare	non completame	ente edificato in "Ambiti parzialmente	
	progetto red	atto dall'Ing. Ca	ua abitazione, rispettando l'estratto di attaneo, oggetto della concessione	
Chiede che:				
	dolla zona rosi	donzialo: "Ambiti	parzialmonto urbanizzati" rondondola	
 venga modificato il limite della zona residenziale: "Ambiti parzialmente urbanizzati", rendendola coincidente con l'area edificata. 				
CONTRODEDUZIONI:				
TRATTASI DI UNA LIEVE RETTIFICA, SI	RITIENE DI ACC	OGLIERE.		
□ SUPERATA ☑ ACCOLT	A 🗆 NO	N ACCOLTA	☐ PARZIALMENTE ACCOLTA	



CONTROL	DEDUZIONI ALLE OSSEKVAZIO.	NI PERVENUTE	
N° d'ordine: 3 (vedi oss. 3bis)	NOMINATIV	NOMINATIVO	
Data presentazione: 07.02.2011	Sig.ri Mazzol	leni Tersilio, Bruna e Rovelli Danilo	
N° di protocollo: 768			
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI	
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO	
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA		
	☐ CENTRO STORICO		
	☐ FABBRICATI RURALI		
OSSERVAZIONI:			
Osservano che:			
 sono comproprietari dei te 4926 (mq. 270), per un total 		i n. 6839 (mq. 1.740) – 4928 (mq. 530) –	
• sono partecipi, con una parte di terreno appartenente ai tre mappali sopracitati, al Piano di Lottizzazione residenziale denominato Atr5;			
 il confine sottostante al Piano di Lottizzazione, forma una sagome triangolare, che da origine ad un'area, sempre cadente nel Piano di Lottizzazione; 			
 l'area sottostante il perimetro del Piano di Lottizzazione, ancora di proprietà è classificata nel P.G.T. ad insediamenti residenziali, come specifica l'art.35 della normativa del Piano delle Regole e Zona C2 residenziale esistente a saturazione rada, art.26 delle N.T.A. del P.R.G. vigente; 			
sagomato con quella par dovessimo utilizzare l'area	te di perimetro triangolare; è	e residenziale denominato Atr5, è mal penalizzante di molto per noi stessi, se a delle distanze che bisogna tenere dal colo.	
Chiede che:			
 venga rettificato in confine sottostante, come indicato sull'estratto del PG.T. adottato; in coloritura gialla è indicata l'area triangolare da stralciare dal Piano di Lottizzazione, che è di mq. 180 circa; che va destinata ancora alla zona sottostante (di proprietà), art.35 della normativa del Piano delle Regole. 			
CONTRODEDUZIONI:			
INTEGRATA CON OSSERVAZIONE N°	' 3bis		



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 3 bis	NOMINATIVO
Data presentazione: 18.10.2011 (ex 07.02.2011)	Sig.ri Mazzoleni Tersilio, Bruna e Rovelli Danilo
N° di protocollo: 6655 (ex 768)	

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA		
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osservano che:

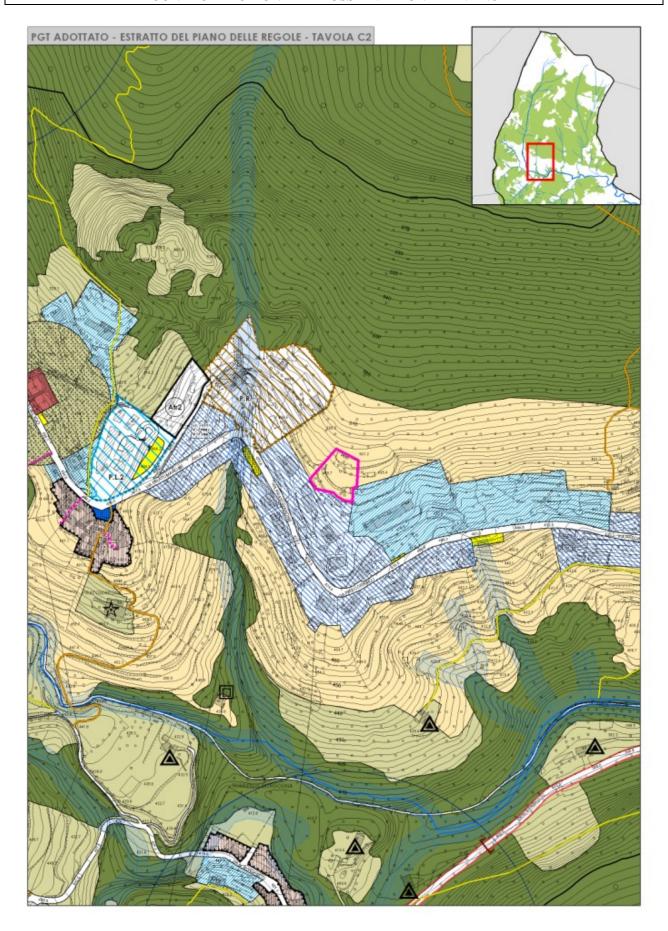
- sono comproprietari dei terreni contraddistinti ai mappali n. 6839 (mq. 1.740) 4928 (mq. 530) 4926 (mq. 270), per un totale di mq. 2.540,00;
- i tre mappali sopracitati erano inseriti in un piano di lottizzazione denominato Atr5, ambito che la stessa Amministrazione Comunale ha deciso di sopprimere;
- attualmente i tre mappali di terreno inseriti nel P.G.T. risultano classificati in due destinazioni urbanistiche distinte in:
 - *Ambiti consolidati a destinazione prevalentemente residenziale* come specifica l'art.33 o l'art.34 del Piano delle Regole del P.G.T. adottato;
 - *Ambito agricolo per coltivazioni specialistiche*, art.54 del Piano delle Regole del P.G.T. adottato;
- l'area dei tre mappali citati ha una superficie di 2540,00mq, di cui 1300,00 hanno già destinazione urbanistica a Residenziale e 1250,00 mq hanno destinazione urbanistica di Ambito agricolo per attività agricola non edificabile;
- sottolinea la fattibilità, visto il completamento edificatorio della zona e fa presente che sarebbe opportuno estendere l'edificazione sull'intera proprietà inserendo una porzione di ulteriori mq 900,00, per una migliore utilizzazione del comparto.



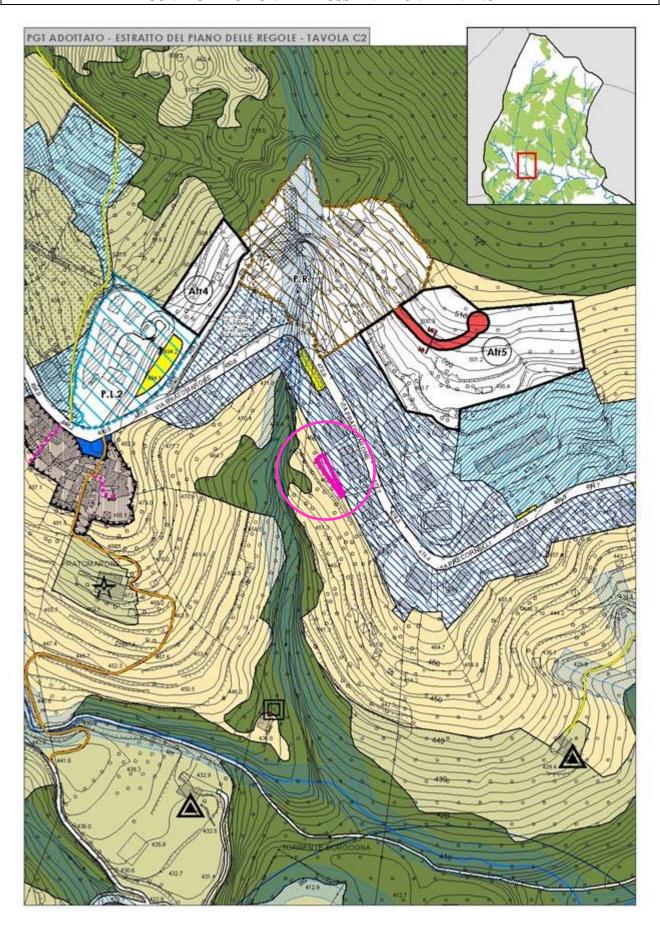
Chiede che:

2. come evidenziato sull'estratto del P.G.T. e di mappa in colore arancio, venga aggiunto agli stessi mappali di terreno una porzione di area di 900,00 mq con destinazione residenziale, come specifica l'art.33 o l'art.34 del Piano delle Regole del P.G.T. adottato;

CONTRODEDUZIO	NI:			
IN CONSIDERAZIONE DELLO STRALCIO RELATIVO ALL'Atr5, NON SI RITIENE DI ACCOGLIERE L'AMPLIAMENTO DELLA ZONA EDIFICABILE RISPETTO ALLE PREVISIONI SU PRG VIGENTE.				
□ SUPERATA	□ ACCOLTA	☑ NON ACCOLTA	☐ PARZIALMENTE ACCOLTA	



N° d'ordine: 4		NOMINATIVO		
oata presentazione: 07.02.2010		Sig.ra Mangili Angela		
(ex 20.05.2010; ex 08.09.2010)				
N° di protocollo : 769				
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DEI	LE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI	
■ ELABORATO	■ ELABO	RATO	☐ ELABORATO	
□ NORMATIVA	□ NORM.	ATIVA		
	☐ CENTR	O STORICO		
	☐ FABBRI	CATI RURALI		
OSSERVAZIONII				
OSSERVAZIONI:				
Osserva che:				
 il terreno di proprietà (ma destinazioni d'uso; 	ppale 570) sul qu	ale vi è già ur	n fabbricato civile, è soggetto a due	
parte del terreno ricade in restante parte in zona " Al			ALORE STRATEGICO" (mq. 120,00) e la (mq. 540,00).	
Chiede:				
VALORE STRATEGICO" ur URBANIZZATI" anche senz	niformandola con ta volumetria. Esig	la restante a enza scaturita	che ricade in "AMBITO AGRICOLO DI rea, in zona "AMBITI PARZIALMENTE per l'eventuale esecuzione di una urbanistiche che sorgono in zone con	
CONTRODEDUZIONI:				
IN CONSIDERAZIONE DELLO STAT SALVAGUARDANDO L'AMBITO AG		RITIENE DI CO	ONFERMARE LA PREVISIONE DEL PGT	
☐ SUPERATA ☐ ACCOLTA	A ☑ NON A	ACCOLTA	☐ PARZIALMENTE ACCOLTA	



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 5 (vedi oss. 5bis)	NOMINATIVO
Data presentazione: 19.10.2010 (ex 07.02.2011)	Sig.ri Mazzoleni Gianluca e Pierluigi
N° di protocollo: 770	

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

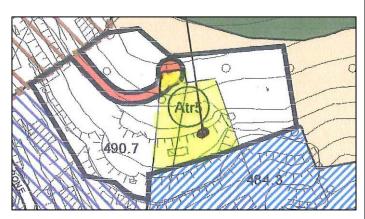
OSSERVAZIONI:

Osserva che:

- è proprietario dei terreni contraddistinti ai mappali n. 8215 8216 8218, in via Precornelli, attualmente inseriti a formazione di un Piano di Lottizzazione residenziale, denominato "Atr5";
- non ha mai inoltrato richiesta di inserimento in area edificabile, ne tantomeno come partecipante ad un piano di Lottizzazione di trasformazione residenziale di iniziativa privata;
- con lettera datata 1.12.2008, protocollata in comuna di Palazzago, aveva già manifestato la volontà di non aderire a trasformazioni urbanistiche residenziali, sul suo terreno, ne tanto meno aderire ad una iniziativa di Piano di Lottizzazione:

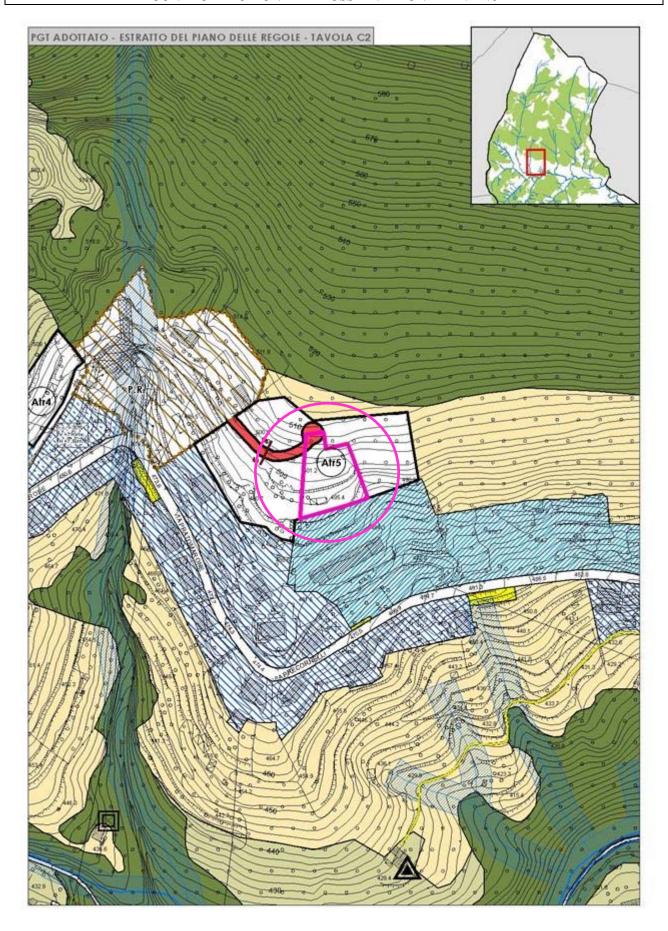
Chiede che:

1. venga eliminata nel P.G.T. (indicata in sull'estratto), la destinazione giallo residenziale, urbanistica inserita nell'ambito di trasformazione residenziale Atr5, cadente parzialmente sui mappali di sua proprietà. Rimettere l'area in oggetto come allo stato di fatto, inserita nel P.R.G., a zona E2 per Attività Agricola, come definita dall'art. 34 delle N.T.A. di P.R.G. vigente, o a zona agricola in base all'art. 47 del Piano delle Regole del P.G.T. adottato;



CONTRODEDUZIONI:	
INTEGRATA CON OSSERVAZIONE N° 5bis.	

☑ SUPERATA	□ ACCOLTA	□ NON ACCOLTA	☐ PARZIALMENTE ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 5 bis	NOMINATIVO
Data presentazione: 21.10.2011 (ex 19.10.2010)	Sig.ri Mazzoleni Gianluca e Pierluigi
N° di protocollo: 6737 (ex 770)	

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osserva che:

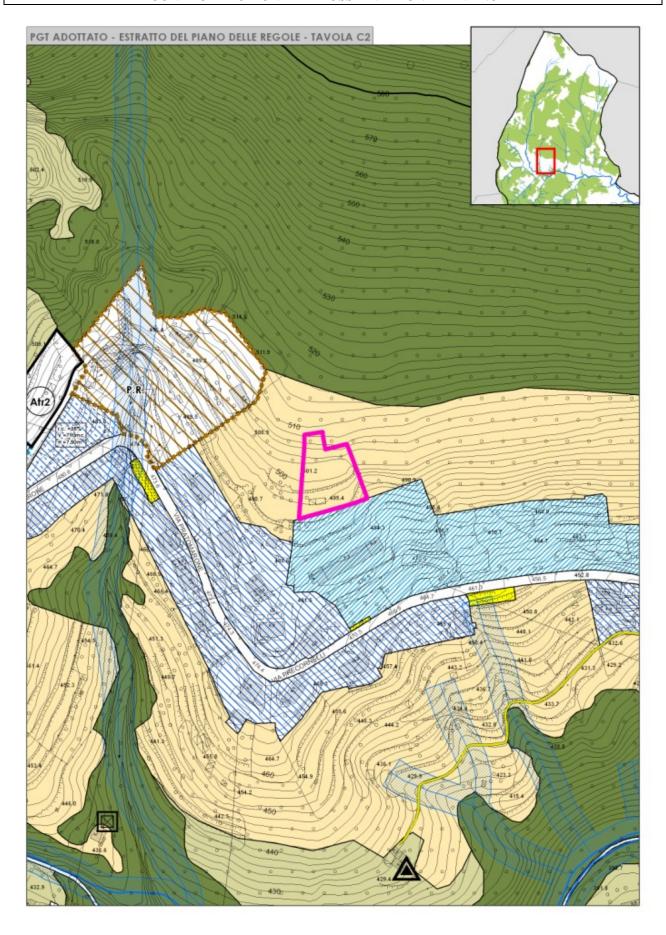
- è proprietario dei terreni contraddistinti ai mappali n. 8215 8216, in via Precornelli;
- i terreni, di cui ai mappali sopra citati, risultano classificati con due destinazioni urbanistiche distinte in:
 - Ambiti consolidati a destinazione prevalentemente residenziale come specifica l'art.33 o l'art.34 del Piano delle Regole del P.G.T. adottato;
 - *Ambito agricolo per coltivazioni specialistiche*, art.54 del Piano delle Regole del P.G.T. adottato:
- L'area dei due mappali sopracitati ha una superficie complessiva di 2590,00 mq di cui circa 700,00 mq hanno già destinazione urbanistica residenziale e 1890,00 mq hanno destinazione urbanistica di ambito agricolo come sopra specificato;
- Ritiene fattibile, visto il completamento edificatorio della zona, aggiungere una striscia di area edificabile di larghezza di 6,00 mt, per un totale di 300,00 mq come specificato sull'estratto del P.G.T. allegato, in modo da rendere meglio utilizzabile l'area edificabile già esistente.



Chiede che:

1. come evidenziato sull'estratto del P.G.T. e di mappa in colore arancio, venga aggiunta agli stessi mappali una porzione di area di 300,00 mq con destinazione residenziale, come specifica l'art.33 o l'art.34 del Piano delle Regole del P.G.T. adottato.

		CONTRODEDUZ	ZIONI ALLE OSSERVAZIONI F	PERVENUTE
CC	CONTRODEDUZIONI:			
	IN CONSIDERAZIONE DELLO STRALCIO RELATIVO ALL'Atr5, NON SI RITIENE DI ACCOGLIERE L'AMPLIAMENTO DELLA ZONA EDIFICABILE RISPETTO ALLE PREVISIONI SU PRG VIGENTE.			
	□ SUPERATA		✓ NON ACCOLTA	☐ PARZIALMENTE ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

NOMINATIVO
Sig. Nava Fiorento

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	■ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osserva che:

 a nome proprio, della moglie, della cognata e dei nipoti comproprietari dei terreni limitrofi alla propria abitazione, mappali n. 174 – 4516 – 6595, siti in località Tezzolo;

Chiede che:

 venga rivisto l'ambito di trasformazione Atr7, presente su parte dei suddetti mappali, accorpando tale superficie all'ambito residenziale presente a fianco, al fine di creare un unico ambito per insediamenti residenziali.

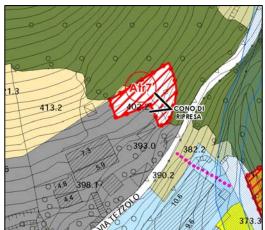
La suddetta modifica permetterebbe, di realizzare una casa per la propria figlia.

Precisa inoltre che considerata la morfologia del terreno, l'Atr7 è di problematica attuazione in quanto non raggiungibile dalla strada comunale sottostante, anche per la presenza di un crepaccio roccioso residuo di una passata attività

estrattiva di pietre.



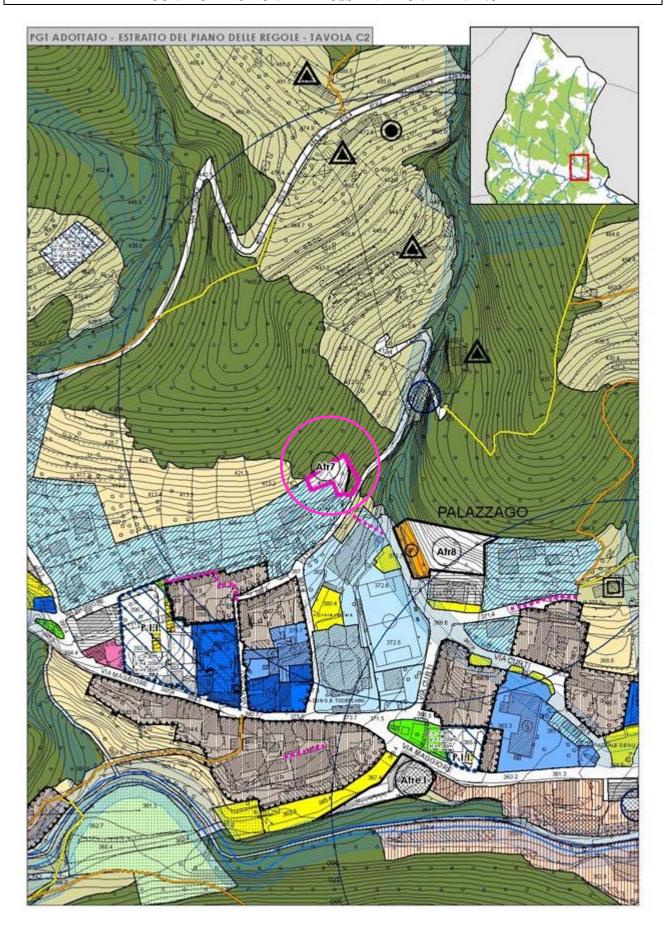




CONTRODEDUZIONI:

SI RITIENE DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE, PERIMETRANDO L'INTERA AREA ALL'INTERNO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE Atr7 IN MANIERA TALE DA RISOLVERE LE PROBLEMATICHE EVIDENZIATE DALL'OSSERVANTE.

\square SUPERATA	□ ACCOLTA	□ NON ACCOLTA	☑ PARZIALMENTE ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 7	NOMINATIVO
Data presentazione: 12.02.2011 (ex 03.07.2010)	Sig. Nespoli Luigi
N° di protocollo: 921	

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osserva che:

- è comproprietario dei mappali al C. F. n. 2359 sub. 1,2 e al C. T. ai mappali n. 2320 2359 2413 2414 3473 4656 4657 4684;
- il comparto è stata classificato in "cat.3 edifici a residenza", in "Ambito per coltivazioni specialistiche e di rilevanza paesistica ed ambientale", in "Ambito agricolo di valore strategico", in "Ambito di tutela delle fasce boschive", in "Fascia di rispetto stradale" e "Viabilità di progetto";
- la previsione per la ridefinizione della strada di accesso alla località di Salvano di Palazzago ed il suo prolungamento con la realizzazione della nuova bretella di collegamento con San Sosimo pare non essere così ben inserita e compatibile con quanto in essere;
- la suddetta previsione non garantirebbe adeguati ritorni rispetto agli effetti negativi che sembrano accompagnare il progetto così come prospettato;
- il tracciato comporterebbe l'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di una fascia delle aree di mia proprietà destinata all'allargamento della sede stradale, comportando una dequalificazione ed una profonda ridefinizione di quanto in essere, con un aggravio ed una penalizzazione ingiustificata proprio nei riguardi dei miei immobili; in considerazione anche di come sembra configurarsi il manufatto di "scavalcamento" della via Salvano in corrispondenza dell'incrocio con le vie Posvolta e Comunale da Salvano;
- il tracciato verrebbe, in ogni caso, a restringersi appena oltre la mia proprietà, con evidente problematiche per la nuova arteria stessa e per l'accessibilità al borgo di Salvano;
- non si capisce e comprende come sarebbe possibile destinare ingenti risorse economiche pubbliche per realizzare un manufatto viabilistico che evidenzia serie problematiche, che ne limiterebbe oltremodo un uso idoneo e con minimi standard di sicurezza garantiti; ciò che pare non essere stato assolutamente tenuto in considerazione;
- tale previsione inciderebbe negativamente e profondamente su un'intera e specifica parte della comunità di cittadini di Palazzago, che direttamente o indirettamente avrebbero delle ricadute dalla realizzazione di tale manufatto stradale:
- le nostre proprietà, ad oggi ben valutate da un punto di vista economico e considerate site in una località di pregio ambientale, verrebbero ad avere un danno economico non indifferente. Si configura infatti un forte e costante passaggio di veicoli in entrambe le direzioni a pochissimi metri di distanza dai locali abitati, situazione impensabile e mai avvenuta fino ad oggi; va inoltre considerato che il manufatto previsto per lo "scavalcamento" della via Salvano così ampliata (come già detto in corrispondenza dell'incrocio con le vie Posvolta e Comunale da Salvano), incomberebbe, in modo troppo evidente ed improprio di fronte ai miei immobili;

- quello che oggi ritengo un luogo ideale dove vivere, verrebbe completamente stravolto e pesantemente trasformato e perderebbe le sue peculiarità e specificità, legate proprio all'attuale configurazione;
- la località fino ad oggi sostanzialmente isolata verrebbe a trovarsi soggetta ad un carico di inquinamento non compatibile con lo stato dei luoghi e con le caratteristiche dei fabbricati sorti in ben altre condizioni e con tutt'altri parametri di riferimento. Non pare ci sia nemmeno la possibilità di attuare alcune condizione utile a garantire una efficace ed utile mitigazione ambientale; non esistono infatti ne lo spazio fisico, ne tanto meno le caratteristiche o le condizioni per realizzare alcuna opera utile e compatibile a livello ambientale (fasce a verde, barriere o terrapieni di protezione...);
- non si comprende come e in che misura siano state considerate tutte le possibili ricadute nonché
 gli effetti della trasformazione a causa dell'opera viabilistica così come configurata. Ovvero se
 siano state effettivamente considerate, al fine della comprensione dell'intervento, analisi e
 indagini specialistiche, opportunamente mirate alla verifica di quanto in previsione e se questo
 abbia consentito di valutare al meglio il più idoneo scenario di riferimento;
- praticamente la maggior parte delle aree interessate dalla realizzazione della nuova strada di P.G.T. appartengono ad ambiti di tutela ed interesse ambientale ove sussistono anche condizioni di vincolo idrogeologico e contestualmente le stesse aree sono oggetto di una trasformazione certamente poco coerente con tali indicazioni;
- Tale intervento sembra assolutamente negativo in riscontro alla salvaguardia ed alla valorizzazione ambientale dei luoghi, soprattutto in riferimento ad aspetti quali:
 - -Flora e fauna -La presenza di specie animali e vegetali e la loro varietà costituiscono un valore assoluto ed un indice della salute ambientale del territorio. Flora e fauna incidono, inoltre, sulle caratteristiche paesaggistiche dei luoghi e, come risorsa, devono essere valorizzate e tutelate. In tal senso pare che il nuovo artefatto ridurrà e peggiorerà gli habitat naturali presenti in loco. Non può che essere considerato negativo tutto ciò che riduce aree boscate e arbustive o produce la loro frammentazione, la banalizzazione del territorio agricolo, ovvero comportanti riduzione o impoverimento del patrimonio vegetale, l'artificializzazione delle sponde, l'edificazione o realizzazione di manufatti in prossimità di ambiti ad elevata naturalità; -Refe ecologica -La rete ecologica è un elemento specifico della più generale componente "Flora e fauna". La preservazione o la creazione di ambiti ad elevata naturalità ed di corridoi ecologici di collegamento rappresentano fattori decisivi per l'implementazione della biodiversità. Azioni, poste sulla dimensione (ampiezza dei collegamenti), dotazione eco-sistemica (equipaggiamento vegetazionale) e continuità (riduzione delle barriere e mantenimento dei varchi) degli ambiti e dei corridoi, nonché sui fattori di pressione antropica, determinano chiaramente degli effetti più o meno positivi. Non possono pertanto che essere valutate negativamente le azioni che interrompono i corridoi, ovvero ne riducono l'estensione, con ciò compromettendo le relative matrici di naturalità, come di fatto accadrebbe, in particolare a sud dell'abitato di Salvano, a seguito della realizzazione della nuova bretella.
 - -Rumore -La componente ambientale "rumore" deve essere presa in considerazione in quanto derivante da specificità locali ad esempio e come nel caso in oggetto per infrastrutture di mobilità e ne consegue che debbano essere sviluppate delle analisi al fine di misurare e giudicare la vivibilità e la qualità ambientale dei luoghi a più diretto contatto con le fonti ove si riscontra un elevato grado di esposizione da parte della popolazione. E' evidente come l'opera viabilistica in oggetto ha un potenziale impatto negativo in quanto comporta un significativo aumento del traffico veicolare, ad una distanza dai fabbricati esistenti assolutamente incongrua, tale da rendere estremamente impattante la previsione di P.G.T.
 - -Aria -La qualità dell'aria rappresenta una componente significativa per la vivibilità dei luoghi, per la salute delle persone e per la qualità del territorio. L'inquinamento atmosferico rappresenta, infatti, un significativo fattore di pressione antropica sull'ecosistema. Sono ritenute negative le azioni che incrementano in misura significativa le fonti di inquinamento (insediamenti e traffico veicolare) e che aumentano le concentrazioni puntuali rispetto al grado di esposizione della popolazione. L'intervento proposto risulta debba incidere sul parametro "aria", introducendo di

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

fatto un sistema viabilistico di attraversamento, tale da arrecare un danno significativo e precedentemente praticamente assente sull'abitato in oggetto, ma soprattutto proprio sui due edifici che si troverebbero prossimi al nuovo manufatto.

-Suolo -II suolo è una risorsa scarsa e non rinnovabile e, pertanto, il relativo utilizzo deve essere ispirato a criteri di sostenibilità. In tal senso, il consumo di suolo libero a fini edificatori e/o viabilistici rappresenta un significativo fattore di pressione antropica sull'ecosistema. Le azioni che producono consumo di suolo in funzione delle caratteristiche intrinseche dei terreni interessati (valore agronomico, valenza paesistico-ambientale), della loro localizzazione rispetto all'urbanizzato esistente (compattazione), della qualità degli interventi (ottimizzazione della capacità edificatoria), vengono valutate in rapporto alle previsioni edificatorie, già eventualmente riconosciute dagli strumenti urbanistici vigenti. Sono valutati negativamente gli interventi sparsi (ovvero sia quelli non finalizzati a compattare la

forma urbana e a riqualificare aree marginali e di frangia, bensì ubicati in ambiti inedificati), quelli che sottraggono all'agricoltura terreni particolarmente produttivi e di valore, nonché le previsioni edificatorie che non rispondono, dal punto di vista della crescita insediativa, ad un concreto fabbisogno. Nella fattispecie si prevede un'opera che pare voler stravolgere gli equilibri consolidati e va a trasformare irreparabilmente un brano di territorio fino ad oggi oggetto di scarse trasformazioni di tale impatto.

-Mobilità -La scelta del mezzo di trasporto utilizzato (taglio modale) produce effetti sulla qualità della vita, sulla salute delle persone e sulla qualità del territorio, vanno pertanto valutate le azioni che incidono sulle modalità di trasporto e sui flussi di traffico.

Le azioni da giudicare negativamente sono quelle che comportano significativi incrementi dei livelli dei flussi di traffico veicolare privato, non compatibili con la maglia viabilistica (esistente ed in progetto) di riferimento, ovvero non dotati di previsione di potenziamento della rete dei trasporti pubblici, o l'impiego di mezzi alternativi. Quanto proposto va proprio nella direzione opposta a quanto sopra indicato, la dove si prevedono nuovi flussi di attraversamento per traffico veicolare privato, prima inesistenti, in una zona assolutamente in idonea, se non sacrificando, come sembra, la vivibilità di un piccolo borgo e stravolgendo il contesto ambientale consolidato. Sistema urbano - La qualità architettonica ed urbanistica degli ambiti urbani e delle città rappresentano un fattore determinante per il miglioramento del paesaggio e della vita sociale, da valutarsi anche alla luce delle recenti disposizioni regionali in materia di contenimento e risparmio energetico (DGRL n. VIII/50i8 del 26.6.2007, e successivo Decreto di aggiornamento procedurale, di cui al DDUO n. 9527 del 30.8.2007). Le valutazioni devono prendere in considerazione le caratteristiche degli interventi in riferimento alla loro qualità intrinseca, alle relazione che essi instaurano con il resto della città/territorio, ed analizza, altresì, il contributo di detti interventi alla soluzione di criticità pregresse. Sono giudicati negativamente gli interventi incoerenti con le caratteristiche dei luoghi, che non ne valorizzano le potenzialità e le peculiarità, e che ne riducono la riconoscibilità e l'identità culturale. Il progetto così concepito va in direzione contraria alle suddette indicazioni, dequalificando l'area ed il borgo come configuratosi nel tempo, ed è evidente come la previsione risulti incoerente con quanto in essere.

-Paesaggio - La componente paesistica è elemento imprescindibile per la qualità del territorio. Gli elementi del paesaggio rappresentano, infatti, le testimonianze culturali e storiche della comunità insediata, così come pervenute attraverso la successiva stratificazione dei processi evolutivi. Si devono pertanto giudicare le azioni rispetto agli effetti prodotti sui singoli elementi che compongono il paesaggio e sulle relazioni tra essi intercorrenti (riconoscibilità, integrità e interferenze). Si considerano negativi gli impatti che interrompono le relazioni, snaturano gli elementi e ne riducono la loro percepibilità. Dall'analisi condotta sulla previsione di piano se ne deduce che l'impatto paesistico del progetto si attesta su valori certamente superiori alla soglia di rilevanza, introducendo un artefatto assolutamente incongruo.

-Patrimonio culturale -La conservazione del patrimonio rappresentativo di una comunità è fondamentale per il riconoscimento di un'identità comune e per il mantenimento delle tradizioni locali. In tal senso, sono presi in considerazione sia i beni di interesse storico, architettonico, artistico, testimoniale che hanno valenza monumentale (riconosciuta anche attraverso strumenti giuridici di tutela), ma anche quelli che rivestono un ruolo nella comunità locale. Vengono ritenute negative, non solo le azioni che riducono la percepibilità del bene, ma anche quelle non finalizzate alla valorizzazione del medesimo.

E' evidente come il borgo di Salvano ed altri borghi analoghi presenti sul territorio comunale di

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Palazzago, hanno già subito diverse trasformazioni incongrue e scarsamente rispettose delle caratteristiche originarie e pur non evidenziando particolari emergenze o vincoli specifici, quanto previsto ridurrebbe certamente la possibilità di valorizzare e recuperare degnamente sia i singoli manufatti che l'intero contesto.

- -Popolazione -La comunità insediata -intesa come aggregazione di persone -è la componente di maggior peso per la valutazione degli effetti degli interventi proposti. Ogni azione, infatti, influisce sulla salute delle persone, sullo sviluppo sociale, sulla crescita culturale, sullo stile di vita, sulla prospettiva generazionale (intesa come opportunità per le generazioni future). Non si può che considerare negativamente tutte le azioni che aumentano il grado di esposizione al rischio; che riducono le possibilità per le generazioni future di fruire delle medesime opportunità oggi disponibili; che producono limitazioni irreversibili. L'intervento proposto genera di fatto azioni certamente più negative che positive. Così per cercare di trovare un'alternativa alla viabilità già in essere, verrebbe sacrificato un intero brano di territorio ed un intero agglomerato urbano di antica formazione. Per altro proprio i sottoscritti sarebbero tra i più esposti alle nuove condizioni di inquinamento e traffico; condizioni che a chiunque, basandosi anche solo su di una analisi sommaria, risulterebbero certamente invivibili ed inaccettabili ad oggi e così come previste.
- Da quanto sopra esposto è oggettivamente deducibile che non esiste praticamente nessun aspetto favorevole alla realizzazione del progetto stradale così come concepito.

Chiede:

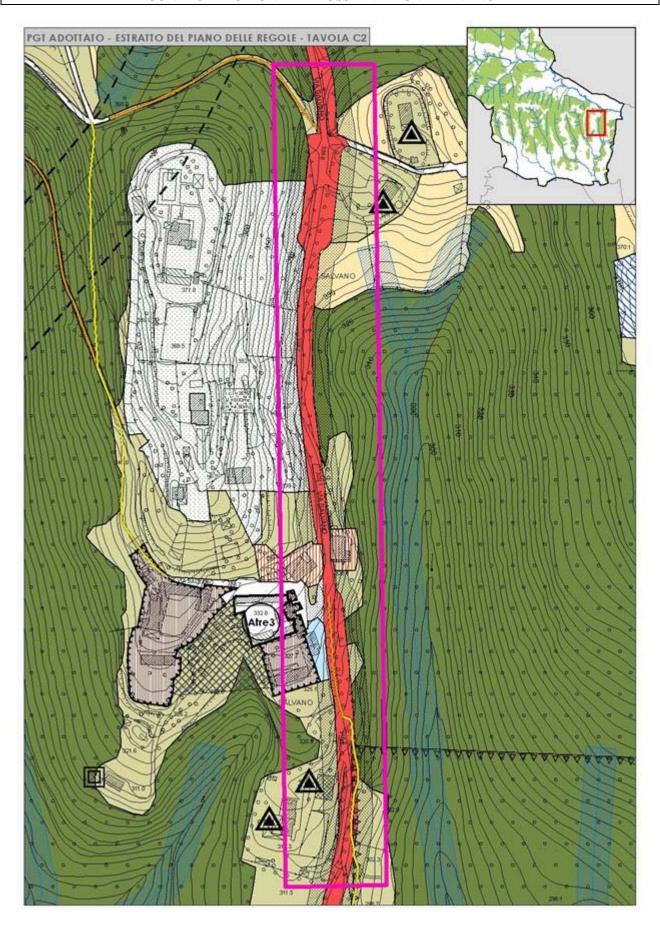
☑ SUPERATA

1. pertanto, qualora non si intenda rinunciare all'attuazione della suddetta previsione, di voler pensare e provvedere alla valutazione di possibili alternative, in luogo dell'attraversamento a raso del borgo di Salvano pur continuando a ritenere l'intera ipotesi viabilistica assolutamente incongrua.

CONTRODEDUZIONI:
IN SEDE DI NUOVA ADOZIONE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA RITENUTO DI ELIMINARE LA PREVISIONE DEL TRACCIATO STRADALE DI COLLEGAMENTO FRA SAN SOSIMO E VIA LONGONI, PREVEDENDO UNICAMENTE UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE. PER QUANTO SOPRA L'OSSERVAZIONE E' DA RITENERSI SUPERATA.

□ NON ACCOLTA

☐ PARZIALMENTE ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 8	NOMINATIVO
Data presentazione: 12.02.2011 (ex 03.07.2010)	Sigg. Gelmini Gianbattista e Gelmini Marco,
N° di protocollo: 922	Pellegrinelli Donatella

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osservano che:

- I sottoscritti Gelmini Gianbattista e Pellegrinelli Donatella sono comproprietari dei mappali n. 2394
 7739 7340, e il Sig. Gelmini Marco è proprietario del mappale 6957 (ex 4295);
- tale comparto è stato classificato in "cat.3 edifici a residenza", in "Ambito per coltivazioni specialistiche e di rilevanza paesistica ed ambientale", in "Ambito agricolo di valore strategico", in "Ambito di tutela delle fasce boschive", in "Fascia di rispetto reticolo idrico minore", in "Fascia di rispetto stradale" e "Viabilità di progetto";
- la previsione per la ridefinizione della strada di accesso alla località di Salvano di Palazzago ed il suo prolungamento con la realizzazione della nuova bretella di collegamento con San Sosimo pare non essere così ben inserita e compatibile con quanto in essere;
- la suddetta previsione non garantirebbe adeguati ritorni rispetto agli effetti negativi che sembrano accompagnare il progetto così come prospettato;
- il tracciato comporterebbe l'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di una fascia delle aree di mia proprietà destinata all'allargamento della sede stradale, comportando una dequalificazione ed una profonda ridefinizione di quanto in essere, con un aggravio ed una penalizzazione ingiustificata proprio nei riguardi dei miei immobili; in considerazione anche di come sembra configurarsi il manufatto di "scavalcamento" della via Salvano in corrispondenza dell'incrocio con le vie Posvolta e Comunale da Salvano, che pare debba invadere ed occupare proprio le pertinenze dirette della nostra abitazione;
- il tracciato verrebbe, in ogni caso, a restringersi appena oltre la nostra proprietà, con evidente problematiche per la nuova arteria stessa e per l'accessibilità al borgo di Salvano;
- non si capisce e comprende come sarebbe possibile destinare ingenti risorse economiche pubbliche per realizzare un manufatto viabilistico che evidenzia serie problematiche, che ne limiterebbe oltremodo un uso idoneo e con minimi standard di sicurezza garantiti; ciò che pare non essere stato assolutamente tenuto in considerazione;
- tale previsione inciderebbe negativamente e profondamente su un'intera e specifica parte della comunità di cittadini di Palazzago, che direttamente o indirettamente avrebbero delle ricadute dalla realizzazione di tale manufatto stradale;
- le nostre proprietà, ad oggi ben valutate da un punto di vista economico e considerate site in una località di pregio ambientale, verrebbero ad avere un danno economico non indifferente. Si configura infatti un forte e costante passaggio di veicoli in entrambe le direzioni a pochissimi metri di distanza dai locali abitati, situazione impensabile e mai avvenuta fino ad oggi; va inoltre considerato che il manufatto previsto per lo "scavalcamento" della via Salvano così ampliata

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

(come già detto in corrispondenza dell'incrocio con le vie Posvolta e Comunale da Salvano), incomberebbe, in modo troppo evidente ed improprio di fronte ai miei immobili, trasformando pesantemente il viale di accesso all'unità residenziale da noi abitata, con le logiche conseguenze del caso;

- ciò che riteniamo ad oggi un luogo ideale dove vivere verrebbe completamente stravolto e
 pesantemente trasformato e perderebbe le sue peculiarità e specificità, legate proprio all'attuale
 configurazione;
- la località fino ad oggi sostanzialmente isolata verrebbe a trovarsi soggetta ad un carico di inquinamento non compatibile con lo stato dei luoghi e con le caratteristiche dei fabbricati sorti in ben altre condizioni e con tutt'altri parametri di riferimento. Non pare ci sia nemmeno la possibilità di attuare alcune condizione utile a garantire una efficace ed utile mitigazione ambientale; non esistono infatti ne lo spazio fisico, ne tanto meno le caratteristiche o le condizioni per realizzare alcuna opera utile e compatibile a livello ambientale (fasce a verde, barriere o terrapieni di protezione...);
- non si comprende come e in che misura siano state considerate tutte le possibili ricadute nonché
 gli effetti della trasformazione a causa dell'opera viabilistica così come configurata. Ovvero se
 siano state effettivamente considerate, al fine della comprensione dell'intervento, analisi e
 indagini specialistiche, opportunamente mirate alla verifica di quanto in previsione e se questo
 abbia consentito di valutare al meglio il più idoneo scenario di riferimento;
- praticamente la maggior parte delle aree interessate dalla realizzazione della nuova strada di P.G.T. appartengono ad ambiti di tutela ed interesse ambientale ove sussistono anche condizioni di vincolo idrogeologico e contestualmente le stesse aree sono oggetto di una trasformazione certamente poco coerente con tali indicazioni;
- Tale intervento sembra assolutamente negativo in riscontro alla salvaguardia ed alla valorizzazione ambientale dei luoghi, soprattutto in riferimento ad aspetti quali:

(vedi Osservazione n.7)

• Da quanto sopra esposto è oggettivamente deducibile che non esiste praticamente nessun aspetto favorevole alla realizzazione del progetto stradale così come concepito.

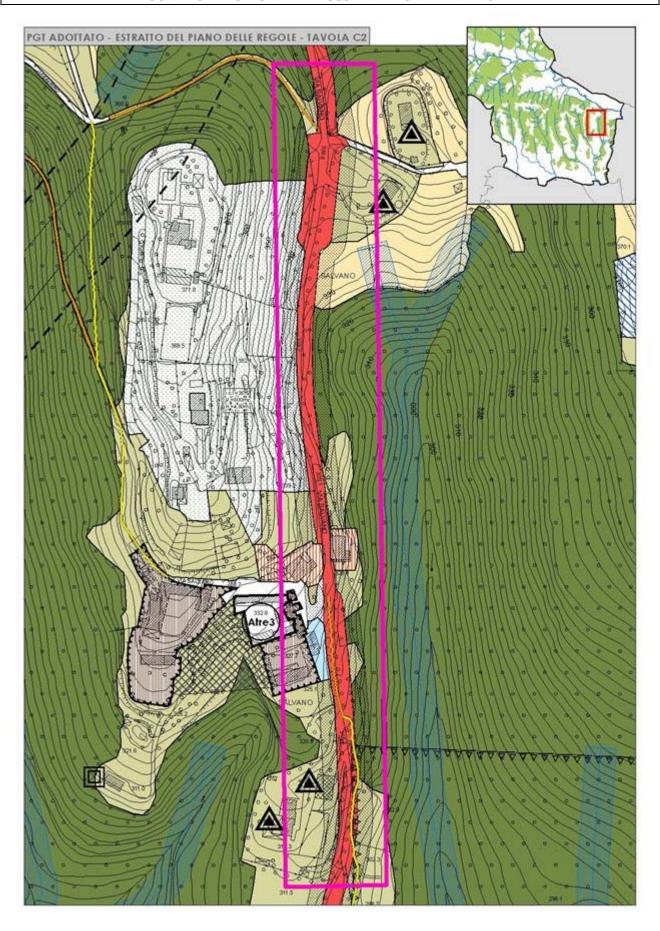
Chiedono:

1. pertanto, qualora non si intenda rinunciare all'attuazione della suddetta previsione, di voler pensare e provvedere alla valutazione di possibili alternative, in luogo dell'attraversamento a raso del borgo di Salvano pur continuando a ritenere l'intera ipotesi viabilistica assolutamente incongrua.

_	\sim		TR	\sim			71	\sim	
	(1	N	IK	()	 -			. 1	

IN SEDE DI NUOVA ADOZIONE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA RITENUTO DI ELIMINARE LA PREVISIONE DEL TRACCIATO STRADALE DI COLLEGAMENTO FRA SAN SOSIMO E VIA LONGONI, PREVEDENDO UNICAMENTE UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE. PER QUANTO SOPRA L'OSSERVAZIONE E' DA RITENERSI SUPERATA.

☑ SUPERATA	□ ACCOLTA	□ NON ACCOLTA	☐ PARZIALMENTE ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

NOMINATIVO
Sig. Rota Stabelli Luigi

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI		
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO		
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA			
	☐ CENTRO STORICO			
	☐ FABBRICATI RURALI			

OSSERVAZIONI:

Osserva che:

- in qualità di proprietaria dell'area individuata al C.T. ai mappali n. 825 2254 5005 5609 8252 8255 8256 8258 8735 8737 e proprietario al C. F. n. 9516;
- tale comparto è stato classificato in "Ambiti a verde privato tutelato di interesse ambientale", in "Fascia di rispetto stradale" e in "Viabilità di progetto";
- la previsione per la ridefinizione della strada di accesso alla località di Salvano di Palazzago ed il suo prolungamento con la realizzazione della nuova bretella di collegamento con San Sosimo pare non essere così ben inserita e compatibile con quanto in essere;
- la suddetta previsione non garantirebbe adeguati ritorni rispetto agli effetti negativi che sembrano accompagnare il progetto così come prospettato;
- il tracciato comporterebbe l'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di una fascia delle aree di nostra proprietà destinata all'allargamento della sede stradale, comportando una dequalificazione ed una profonda ridefinizione di quanto in essere, con un aggravio ed una penalizzazione ingiustificata proprio nei riguardi dei nostri immobili;
- il tracciato verrebbe, in ogni caso, a restringersi appena oltre le mie proprietà con evidente problematiche per la nuova arteria stessa e per l'accessibilità al borgo di Salvano;
- non si capisce e comprende come sarebbe possibile destinare ingenti risorse economiche pubbliche per realizzare un manufatto viabilistico che evidenzia serie problematiche, che ne limiterebbe oltremodo un uso idoneo e con minimi standard di sicurezza garantiti; ciò che pare non essere stato assolutamente tenuto in considerazione:
- tale previsione inciderebbe negativamente e profondamente su un'intera e specifica parte della comunità di cittadini di Palazzago, che direttamente o indirettamente avrebbero delle ricadute dalla realizzazione di tale manufatto stradale;
- le mie proprietà, ad oggi ben valutate da un punto di vista economico e considerate site in una località di pregio ambientale, verrebbero ad avere un danno economico non indifferente. Si configura infatti un forte e costante passaggio di veicoli in entrambe le direzioni a pochissimi metri di distanza dai locali abitati, situazione impensabile e mai avvenuta fino ad oggi;
- ciò che oggi io e la mia famiglia riteniamo un luogo ideale dove vivere verrebbe completamente stravolto e pesantemente trasformato e perderebbe le sue peculiarità e specificità, legate proprio all'attuale configurazione;
- la località fino ad oggi sostanzialmente isolata verrebbe a trovarsi soggetta ad un carico di inquinamento non compatibile con lo stato dei luoghi e con le caratteristiche dei fabbricati sorti in

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

ben altre condizioni e con tutt'altri parametri di riferimento. Non pare ci sia nemmeno la possibilità di attuare alcune condizione utile a garantire una efficace ed utile mitigazione ambientale; non esistono infatti ne lo spazio fisico, ne tanto meno le caratteristiche o le condizioni per realizzare alcuna opera utile e compatibile a livello ambientale (fasce a verde, barriere o terrapieni di protezione...);

- non si comprende come e in che misura siano state considerate tutte le possibili ricadute nonché
 gli effetti della trasformazione a causa dell'opera viabilistica così come configurata. Ovvero se
 siano state effettivamente considerate, al fine della comprensione dell'intervento, analisi e
 indagini specialistiche, opportunamente mirate alla verifica di quanto in previsione e se questo
 abbia consentito di valutare al meglio il più idoneo scenario di riferimento;
- praticamente la maggior parte delle aree interessate dalla realizzazione della nuova strada di P.G.T. appartengono ad ambiti di tutela ed interesse ambientale ove sussistono anche condizioni di vincolo idrogeologico e contestualmente le stesse aree sono oggetto di una trasformazione certamente poco coerente con tali indicazioni;
- Tale intervento sembra assolutamente negativo in riscontro alla salvaguardia ed alla valorizzazione ambientale dei luoghi, soprattutto in riferimento ad aspetti quali:

(vedi Osservazione n.7)

• Da quanto sopra esposto è oggettivamente deducibile che non esiste praticamente nessun aspetto favorevole alla realizzazione del progetto stradale così come concepito.

Chiede:

☑ SUPERATA

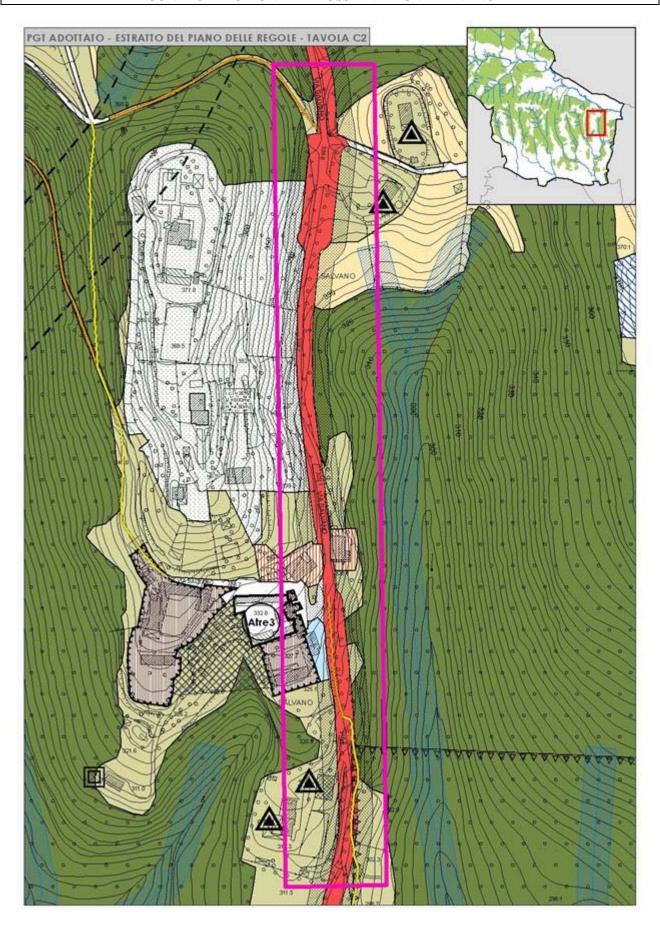
□ ACCOLTA

1. pertanto, qualora non si intenda rinunciare all'attuazione della suddetta previsione, di voler pensare e provvedere alla valutazione di possibili alternative, in luogo dell'attraversamento a raso del borgo di Salvano pur continuando a ritenere l'intera ipotesi viabilistica assolutamente incongrua.

CONTRODEDUZIONI:	
IN SEDE DI NUOVA ADOZIONE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA RITE DEL TRACCIATO STRADALE DI COLLEGAMENTO FRA SAN SOSIMO UNICAMENTE UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE. PER QUANTO RITENERSI SUPERATA.	E VIA LONGONI, PREVEDENDO

□ NON ACCOLTA

□ PARZIALMENTE ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Rota Nodari

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI		
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO		
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA			
	☐ CENTRO STORICO			
	☐ FABBRICATI RURALI			

OSSERVAZIONI:

Osservano che:

- sono comproprietari dei mappali n. 2528 2528 sub. 703 oltre alle parti comuni;
- l'area è stata classificata in "Ambiti di ristrutturazione edilizia", in "Fascia di rispetto stradale" e "Viabilità di progetto";
- la previsione per la ridefinizione della strada di accesso alla località di Salvano di Palazzago ed il suo prolungamento con la realizzazione della nuova bretella di collegamento con San Sosimo pare non essere così ben inserita e compatibile con quanto in essere;
- la suddetta previsione non garantirebbe adeguati ritorni rispetto agli effetti negativi che sembrano accompagnare il progetto così come prospettato;
- il tracciato si troverebbe a correre proprio a ridosso del fabbricato di cui siamo in parte proprietari e dove risiediamo, comportando una dequalificazione ed una profonda ridefinizione di quanto in essere, con un aggravio ed una penalizzazione ingiustificata proprio nei riguardi dei nostri immobili;
- il tracciato verrebbe, in ogni caso, a restringersi proprio in corrispondenza delle nostre proprietà, con evidente problematiche per la nuova arteria stessa e per l'accessibilità al borgo di Salvano; situazione paradossalmente incomprensibile e che modifica quanto precedentemente previsto in P.R.G. che già pareva assolutamente inappropriato e discutibile;
- non si capisce e comprende come sarebbe possibile destinare ingenti risorse economiche pubbliche per realizzare un manufatto viabilistico che evidenzia serie problematiche, che ne limiterebbe oltremodo un uso idoneo e con minimi standard di sicurezza garantiti; ciò che pare non essere stato assolutamente tenuto in considerazione;
- tale previsione inciderebbe negativamente e profondamente su un'intera e specifica parte della comunità di cittadini di Palazzago, che direttamente o indirettamente avrebbero delle ricadute dalla realizzazione di tale manufatto stradale;
- le nostre proprietà, che risultano site in una località di pregio ambientale e di grande vivibilità, verrebbero a subire un danno economico non indifferente ed ingiustificabile. Si configura infatti un forte e costante passaggio di veicoli in entrambe le direzioni a pochissimi metri di distanza dai locali abitati, situazione fino ad oggi mai avvenuta ed in ogni caso impensabile ed assolutamente incompatibile con i diritti personali di cui dovremmo godere;
- ciò che riteniamo ad oggi un luogo assolutamente idoneo in cui vivere, verrebbe completamente stravolto e pesantemente trasformato e perderebbe le sue peculiarità e specificità;
- l'accesso pedonale al fabbricato (in corrispondenza del portico presente al piano terra)

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

risulterebbe essere parte stessa della strettoia che si verrebbe a creare proprio in corrispondenza del nostro condominio; situazione quest'ultima che non può non essere obbiettivamente ritenuta assolutamente pericolosa. Chiunque dotato di un minimo di senso analitico penserebbe che prima o poi un veicolo potrebbe impattare, per qualsiasi motivo, proprio in quel punto;

- la previsione così come formulata non consentirebbe nemmeno più di poter parcheggiare alcun tipo di autoveicolo lungo il tratto conclusivo di strada, attualmente asfaltata, al di sotto dell'imbocco del borgo di Salvano e ci si chiede cosa sia stato previsto come alternativa, perché viceversa non avremmo nemmeno più la possibilità di far sostare i nostri autoveicoli nelle immediate vicinanze delle nostre proprietà. Inoltre risulterebbe oltremodo difficoltoso e rischioso l'accesso alla zona delle autorimesse poste al di sotto del piano stradale, che per come è configurato ad oggi e visto i vincoli fisici esistenti non si vede come potrebbe essere migliorato;
- non si comprende come e in che misura siano state considerate tutte le possibili ricadute nonché
 gli effetti della trasformazione a causa dell'opera viabilistica così come configurata. Ovvero se
 siano state effettivamente considerate, al fine della comprensione dell'intervento, analisi e
 indagini specialistiche, opportunamente mirate alla verifica di quanto in previsione e se questo
 abbia consentito di valutare al meglio il più idoneo scenario di riferimento;
- praticamente la maggior parte delle aree interessate dalla realizzazione della nuova strada di P.G.T. appartengono ad ambiti di tutela ed interesse ambientale ove sussistono anche condizioni di vincolo idrogeologico e contestualmente le stesse aree sono oggetto di una trasformazione certamente poco coerente con tali indicazioni;
- Tale intervento sembra assolutamente negativo in riscontro alla salvaguardia ed alla valorizzazione ambientale dei luoghi, soprattutto in riferimento ad aspetti quali:

(vedi Osservazione n.7)

• Da quanto sopra esposto è oggettivamente deducibile che non esiste praticamente nessun aspetto favorevole alla realizzazione del progetto stradale così come concepito.

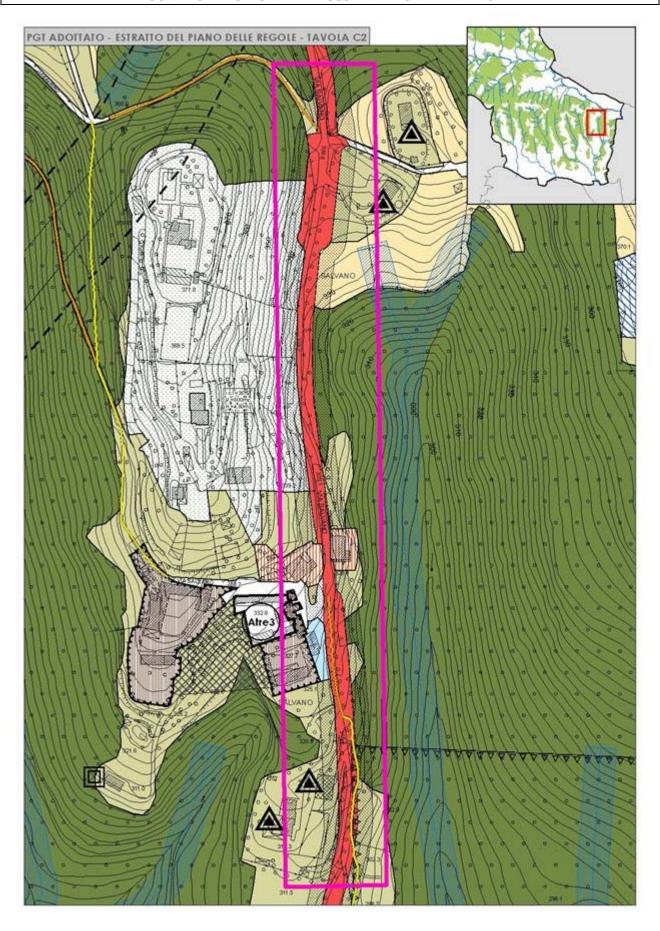
Chiedono:

1. pertanto, qualora non si intenda rinunciare all'attuazione della suddetta previsione, di voler pensare e provvedere alla valutazione di possibili alternative, in luogo dell'attraversamento a raso del borgo di Salvano pur continuando a ritenere l'intera ipotesi viabilistica assolutamente incongrua.

-	<i>,</i>	ITR	v	u	u	\sim	14	Ι.

IN SEDE DI NUOVA ADOZIONE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA RITENUTO DI ELIMINARE LA PREVISIONE DEL TRACCIATO STRADALE DI COLLEGAMENTO FRA SAN SOSIMO E VIA LONGONI, PREVEDENDO UNICAMENTE UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE. PER QUANTO SOPRA L'OSSERVAZIONE E' DA RITENERSI SUPERATA.

☑ SUPERATA	□ ACCOLTA	□ NON ACCOLTA	☐ PARZIALMENTE ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 11	NOMINATIVO
Data presentazione: 12.02.2011 (ex 03.07.2010)	Sig. Ceccarelli Silvano
N° di protocollo: 925	

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osserva che:

- in qualità di proprietaria dell'area individuata al C.T. ai mappali n. 8541 8542 8543 8544 8545 8546 8549 8550 e proprietario al C. F. n. 2373 sub. 1, 5062 sub.1-2, 5063, 8547;
- tale comparto è stato classificato in "Ambiti a verde privato tutelato di interesse ambientale", in "Ambito agricolo di valore strategico", in "Ambito di tutela della fasce boschive", in "Fascia di rispetto stradale" e in "Viabilità di progetto";
- la previsione per la ridefinizione della strada di accesso alla località di Salvano di Palazzago ed il suo prolungamento con la realizzazione della nuova bretella di collegamento con San Sosimo pare non essere così ben inserita e compatibile con quanto in essere;
- la suddetta previsione non garantirebbe adeguati ritorni rispetto agli effetti negativi che sembrano accompagnare il progetto così come prospettato;
- il tracciato comporterebbe l'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di una fascia delle aree di nostra proprietà destinata all'allargamento della sede stradale, comportando una degualificazione ed una profonda ridefinizione di quanto in essere;
- il tracciato verrebbe, in ogni caso, a restringersi appena oltre la mia proprietà, con evidente problematiche per la nuova arteria stessa e per l'accessibilità al borgo di Salvano;
- non si capisce e comprende come sarebbe possibile destinare ingenti risorse economiche pubbliche per realizzare un manufatto viabilistico che evidenzia serie problematiche, che ne limiterebbe oltremodo un uso idoneo e con minimi standard di sicurezza garantiti; ciò che pare non essere stato assolutamente tenuto in considerazione;
- tale previsione inciderebbe negativamente e profondamente su un'intera e specifica parte della comunità di cittadini di Palazzago, che direttamente o indirettamente avrebbero delle ricadute dalla realizzazione di tale manufatto stradale;
- le mie proprietà, ad oggi ben valutate da un punto di vista economico e considerate site in una località di pregio ambientale, verrebbero ad avere un danno economico non indifferente. Si configura infatti un forte e costante passaggio di veicoli in entrambe le direzioni a pochissimi metri di distanza dai locali abitati, situazione impensabile e mai avvenuta fino ad oggi;
- ciò che oggi ritengo un luogo ideale dove vivere verrebbe completamente stravolto e pesantemente trasformato e perderebbe le sue peculiarità e specificità, legate proprio all'attuale configurazione;
- la località fino ad oggi sostanzialmente isolata verrebbe a trovarsi soggetta ad un carico di

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

inquinamento non compatibile con lo stato dei luoghi e con le caratteristiche dei fabbricati sorti in ben altre condizioni e con tutt'altri parametri di riferimento. Non pare ci sia nemmeno la possibilità di attuare alcune condizione utile a garantire una efficace ed utile mitigazione ambientale; non esistono infatti ne lo spazio fisico, ne tanto meno le caratteristiche o le condizioni per realizzare alcuna opera utile e compatibile a livello ambientale (fasce a verde, barriere o terrapieni di protezione...);

- non si comprende come e in che misura siano state considerate tutte le possibili ricadute nonché gli effetti della trasformazione a causa dell'opera viabilistica così come configurata. Ovvero se siano state effettivamente considerate, al fine della comprensione dell'intervento, analisi e indagini specialistiche, opportunamente mirate alla verifica di quanto in previsione e se questo abbia consentito di valutare al meglio il più idoneo scenario di riferimento;
- praticamente la maggior parte delle aree interessate dalla realizzazione della nuova strada di P.G.T. appartengono ad ambiti di tutela ed interesse ambientale ove sussistono anche condizioni di vincolo idrogeologico e contestualmente le stesse aree sono oggetto di una trasformazione certamente poco coerente con tali indicazioni;
- Tale intervento sembra assolutamente negativo in riscontro alla salvaguardia ed alla valorizzazione ambientale dei luoghi, soprattutto in riferimento ad aspetti quali:

(vedi Osservazione n.7)

Da quanto sopra esposto è oggettivamente deducibile che non esiste praticamente nessun aspetto favorevole alla realizzazione del progetto stradale così come concepito.

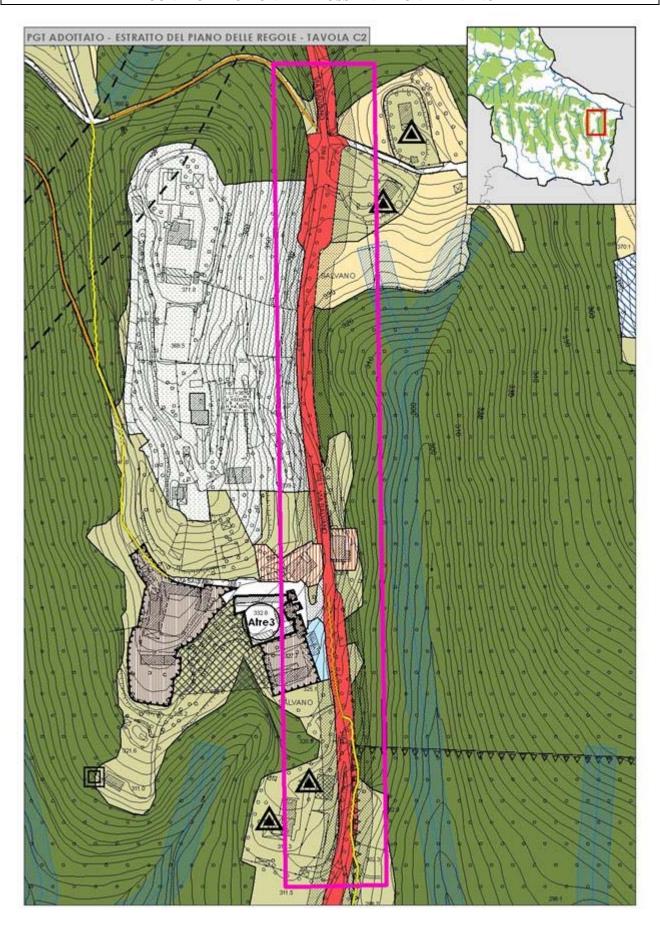
Chiede:

ONTRODEDUTION!

1. pertanto, qualora non si intenda rinunciare all'attuazione della suddetta previsione, di voler pensare e provvedere alla valutazione di possibili alternative, in luogo dell'attraversamento a raso del borgo di Salvano pur continuando a ritenere l'intera ipotesi viabilistica assolutamente incongrua.

IN SE	EDE DI NUOVA	A ADOZIONE	L'AMN	IINISTRAZIONE	COM	IUNAL	e ha ritei	NUT	O DI	ELIMINARE	LA PREVI
DEL	TRACCIATO	STRADALE I	OI COI	LLEGAMENTO	FRA	SAN	SOSIMO	Ε	VIA	LONGONI,	PREVED

CONTRODEDUZION	(1.							
IN SEDE DI NUOVA DEL TRACCIATO UNICAMENTE UN RITENERSI SUPERATA	ADOZIONE L'AMI STRADALE DI CO COLLEGAMENTO	DLLEGAMENTO F	RA SAN	SOSIMO	E VIA L	ONGONI,	PREVEDEN	NDO
☑ SUPERATA	□ ACCOLTA		CCOLTA		PARZIAI	LMENTE A	CCOLTA	



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 12	NOMINATIVO
Data presentazione: 12.02.2011 (ex 03.07.2010)	Sigg. Zinesi Oscar e Berlendis Alessandra
N° di protocollo: 926	

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osservano che:

- in qualità di comproprietari dei mappali n. 2528 sub. 706 709 oltre alle parti comuni;
- tale comparto è stato classificato in "Ambiti di ristrutturazione edilizia", in "Fascia di rispetto stradale" e in "Viabilità di progetto";
- la previsione per la ridefinizione della strada di accesso alla località di Salvano di Palazzago ed il suo prolungamento con la realizzazione della nuova bretella di collegamento con San Sosimo pare non essere così ben inserita e compatibile con quanto in essere;
- la suddetta previsione non garantirebbe adeguati ritorni rispetto agli effetti negativi che sembrano accompagnare il progetto così come prospettato;
- il tracciato si troverebbe a correre proprio a ridosso del fabbricato di cui siamo in parte proprietari e dove risediamo, comportando una dequalificazione ed una profonda ridefinizione di quanto in essere, con aggravio ed una penalizzazione ingiustificata proprio nei riguardi dei nostri immobili;
- il tracciato verrebbe, in ogni caso, a restringersi appena oltre la mia proprietà, con evidente problematiche per la nuova arteria stessa e per l'accessibilità al borgo di Salvano, situazione paradossalmente incomprensibile e che modifica quanto precedentemente previsto da P.R.G. che già pareva assolutamente inappropriato e discutibile;
- non si capisce e comprende come sarebbe possibile destinare ingenti risorse economiche pubbliche per realizzare un manufatto viabilistico che evidenzia serie problematiche, che ne limiterebbe oltremodo un uso idoneo e con minimi standard di sicurezza garantiti; ciò che pare non essere stato assolutamente tenuto in considerazione;
- tale previsione inciderebbe negativamente e profondamente su un'intera e specifica parte della comunità di cittadini di Palazzago, che direttamente o indirettamente avrebbero delle ricadute dalla realizzazione di tale manufatto stradale;
- le nostre proprietà, che risultano site in una località di pregio ambientale e di grande vivibilità, verrebbero a subire un danno economico non indifferente ed ingiustificabile. Si configura infatti un forte e costante passaggio di veicoli in entrambe le direzioni a pochissimi metri di distanza dai locali abitati, situazione fino ad oggi mai avvenuta ed ogni caso impensabile ed assolutamente incompatibile con i diritti personali di cui dovremmo godere;
- ciò che riteniamo ad oggi un luogo assolutamente idoneo in cui vivere, verrebbe completamente stravolto e pesantemente trasformato e perderebbe le sue peculiarità e specificità;
- la località fino ad oggi sostanzialmente isolata verrebbe a trovarsi soggetta ad un carico di

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

inquinamento non compatibile con lo stato dei luoghi e con le caratteristiche dei fabbricati sorti in ben altre condizioni e con tutt'altri parametri di riferimento. Non pare ci sia nemmeno la possibilità di attuare alcune condizione utile a garantire una efficace ed utile mitigazione ambientale; non esistono infatti ne lo spazio fisico, ne tanto meno le caratteristiche o le condizioni per realizzare alcuna opera utile e compatibile a livello ambientale (fasce a verde, barriere o terrapieni di protezione...);

- l'accesso pedonale al fabbricato (in corrispondenza del portico presente al piano terra) risulterebbe essere parte stessa della strettoia che si verrebbe a creare proprio in corrispondenza del nostro condominio; situazione quest'ultima che non può non essere obbiettivamente ritenuta assolutamente pericolosa. Chiunque dotato di un minimo di senso analitico penserebbe che prima o poi un veicolo potrebbe impattare, per qualsiasi motivo, proprio in quel punto;
- la previsione così come formulata non consentirebbe nemmeno più di poter parcheggiare alcun tipo di autoveicolo lungo il tratto conclusivo di strada, attualmente asfaltata, al di sotto dell'imbocco del borgo di Salvano e ci si chiede cosa sia stato previsto come alternativa, perché viceversa non avremmo nemmeno più la possibilità di far sostare i nostri autoveicoli nelle immediate vicinanze delle nostre proprietà. Inoltre risulterebbe oltremodo difficoltoso e rischioso l'accesso alla zona delle autorimesse poste al di sotto del piano stradale, che per come è configurato ad oggi e visto i vincoli fisici esistenti non si vede come potrebbe essere migliorato;
- non si comprende come e in che misura siano state considerate tutte le possibili ricadute nonché
 gli effetti della trasformazione a causa dell'opera viabilistica così come configurata. Ovvero se
 siano state effettivamente considerate, al fine della comprensione dell'intervento, analisi e
 indagini specialistiche, opportunamente mirate alla verifica di quanto in previsione e se questo
 abbia consentito di valutare al meglio il più idoneo scenario di riferimento;
- praticamente la maggior parte delle aree interessate dalla realizzazione della nuova strada di P.G.T. appartengono ad ambiti di tutela ed interesse ambientale ove sussistono anche condizioni di vincolo idrogeologico e contestualmente le stesse aree sono oggetto di una trasformazione certamente poco coerente con tali indicazioni;
- Tale intervento sembra assolutamente negativo in riscontro alla salvaguardia ed alla valorizzazione ambientale dei luoghi, soprattutto in riferimento ad aspetti quali:

(vedi Osservazione n.7)

• Da quanto sopra esposto è oggettivamente deducibile che non esiste praticamente nessun aspetto favorevole alla realizzazione del progetto stradale così come concepito.

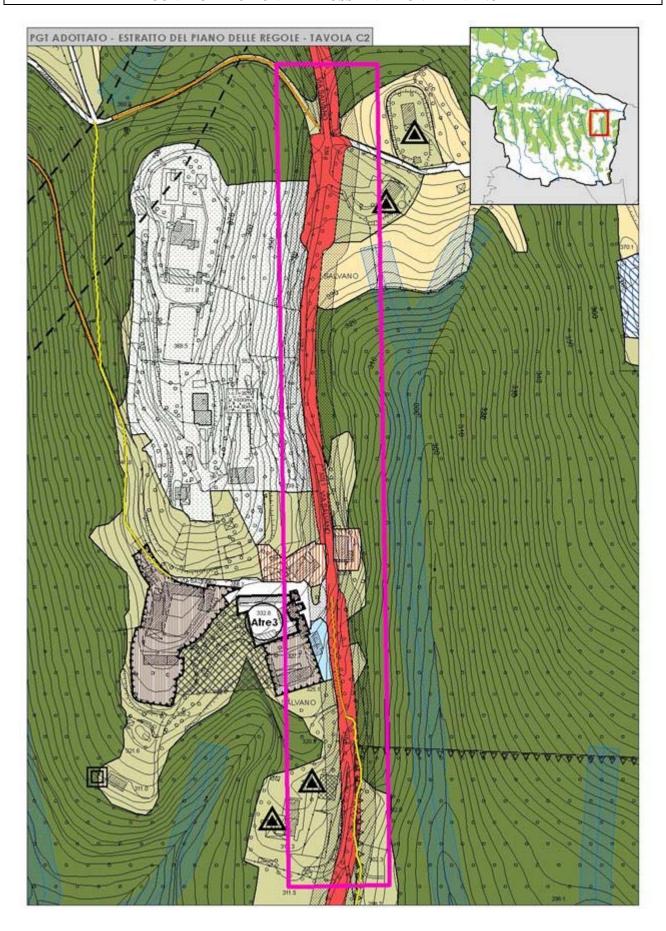
Chiede:

1. pertanto, qualora non si intenda rinunciare all'attuazione della suddetta previsione, di voler pensare e provvedere alla valutazione di possibili alternative, in luogo dell'attraversamento a raso del borgo di Salvano pur continuando a ritenere l'intera ipotesi viabilistica assolutamente incongrua.

CONTRODEDUZIONI:

IN SEDE DI NUOVA ADOZIONE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA RITENUTO DI ELIMINARE LA PREVISIONE DEL TRACCIATO STRADALE DI COLLEGAMENTO FRA SAN SOSIMO E VIA LONGONI, PREVEDENDO UNICAMENTE UN COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE. PER QUANTO SOPRA L'OSSERVAZIONE E' DA RITENERSI SUPERATA.

☑ SUPERATA	☐ ACCOLTA	☐ NON ACCOLTA	□ PARZIALMENTE ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 13	NOMINATIVO
Data presentazione: 12.02.2011 (ex 25.06.2010)	Sig. Locatelli Alessandro
N° di protocollo: 927	Sig.ra Agazzi Luisa

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	■ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
_	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osservano che:

- sono comproprietari dei terreni identificati al Catasto Fabbricati al Foglio 24 particelle 6428 sub.1,
 2, 3 e 5242; e al Foglio 9 mappali 5243 5240 5241 5148 5149;
- tale comparto ha una classificazione urbanistica nel P.R.G. come: parte in "Zona A1", parte in "Zona C1", e percorso pedonali e/o ciclabilli "d";
- tale comparto ha una classificazione urbanistica nel PG.T. adottato, come: parte in "Ambiti di valorizzazione dei tessuti storici", parte in "Ambiti caratterizzati da tipologie edilizie pluripiano disomogenee, e piste ciclo-pedonale;
- l'ipotesi di progetto del percorso ciclo-pedonale è incongrua e incompatibile con lo stato dei luoghi, in quanto la conformazione del terreno in pendenza, con dislivelli e la presenza di manufatti (cancello, gradini, recinzioni, intercapedine) non ne permettono la realizzazione. In particolare si segnala l'esistenza di un notevole restringimento tra il fabbricato di nostra proprietà identificato al mappale 5242 e il fabbricato di proprietà del confinante identificato con il mappale 155 per l'esistenza di gradini di accesso ad un'unità immobiliare;
- il nuovo tracciato del percorso ciclo-pedonale comporterebbe la ridefinizione dello stato dei luoghi in un area di particolare interesse ambientale e paesaggistico, la marginalizzazione, la frammentazione e la dequalificazione delle nostre proprietà, con un aggravio ed una penalizzazione ingiustificata proprio nei riguardi dei nostri immobili, riducendone il valore economico

Chiedono che:

1. venga eliminata la previsione di formazione del percorso pedonale e ciclabile pubblico o assoggettato a servitù di uso pubblico ricadente sulle aree di proprietà dei sottoscritti, siti in via Tezzolo n.3; identificate ai mappale 6528, sub. 1 e mappale 5242 e sul confine nord della proprietà stessa;

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

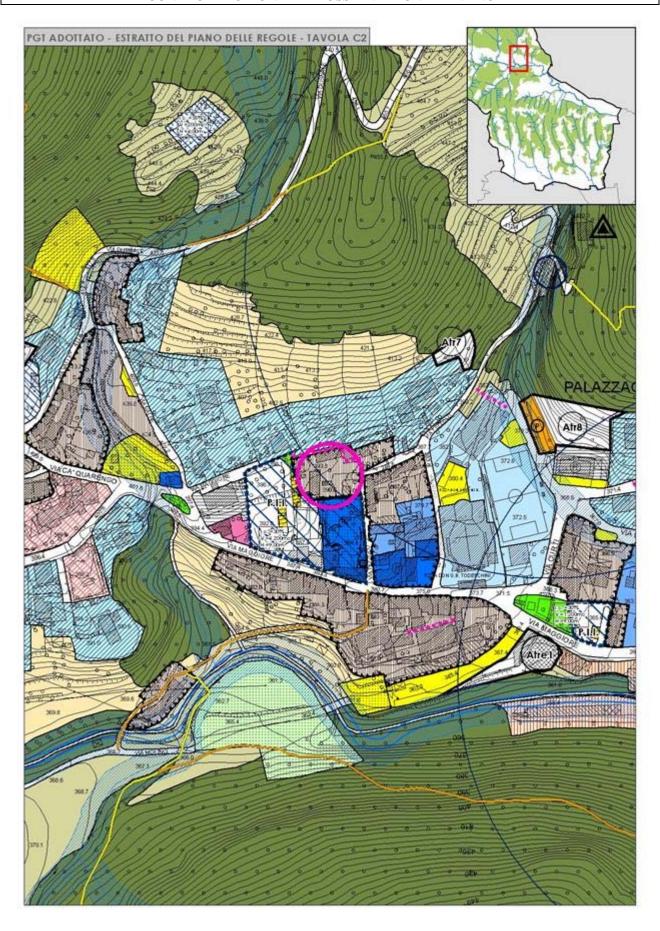
CONTRODEDUZIONI:
IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO ILLUSTRATO SI EVINCE CHE TRATTASI DI UNA PROPRIETA' PRIVATA, PERTANTO SI RITIENE DI ACCOGLIERE, ELIMINANDO LA PREVISIONE DEL TRACCIATO PEDONALE.

□ NON ACCOLTA

☐ PARZIALMENTE ACCOLTA

□ SUPERATA

☑ ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 14

Data presentazione: 17.02.2011 (ex 08.07.2010)

N° di protocollo: 1040

NOMINATIVOM

Sig. Fassi Roberto in qualità di Amministratore unico della società MORLANA SRL

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osserva che:

- è proprietaria dell'immobile in via Briantea/Volturno, Fg.9, particella n. 6375; destinato dal P.R.G. vigente in ambito "C4 ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE";
- l'area di proprietà è stata individuata con Variante al P.R.G. ai sensi della Legge Regionale n.23 del 23.06.1997, approvata con delibera del Consiglio Comunale n.37 del 14.07.2005, esecutiva e pubblicata sul BURL Serie Inserzione n.30 in data 27.07.2005;
- l'appezzamento di terreno in esame è vincolato all'attuazione di Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "IL BOSCO" con individuazione dell'ambito urbanistico "C4 ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE";
- la Commissione Edilizia Comunale ha espresso parere favorevole, nella seduta del 15.12.2005, in merito al progetto di Lottizzazione presentato completo di tutti gli elaborati, le tavole e gli allegati unitamente allo schema di convenzione;
- il Consiglio Comunale nella seduta del 22.02.2006 con propria deliberazione n.20, esecutiva ai sensi di Legge, ha adottato il citato Piano di Lottizzazione residenziale in variante al P.R.G. vigente con procedura semplificata ai sensi della Legge Regionale n. 23/1997;
- il Consiglio Comunale nella seduta del 10.08.2006 con propria deliberazione n.53 esecutiva ai sensi della Legge, ha definitivamente approvato la Lottizzazione dell'appezzamento di terreno di proprietà in variante ai9 sensi della Legge Regionale n.23/97 per l'incremento volumetrico del 10%;
- in data 25.01.2007, presso la sede municipale di Palazzago, è stata sottoscritta la convenzione per l'attuazione del piano di lottizzazione residenziale, denominato "IL BOSCO" con atto pubblico repertorio n.520/2007, trascritto a Bergamo in data 09.02.2007 ai numeri 8565/5105;
- tale convenzione ha una durata di dieci anni dalla data di esecuzione della deliberazione di approvazione definitiva del relativo Piano di Lottizzazione. Entro tale data i lottizzanti e gli aventi diritto possono richiedere i Permessi di Costruire per le singole edificazioni;
- in data 08.10.2007 con atto Notaio Dott. Paolo Mangili repertorio 104.991 raccolta n.35.549, registrato a Bergamo in data 11.10.2007 con il numero 16190 serie 1T la scrivente Società MORLANA SRL, è divenuta proprietaria dell'intero appezzamento sopra descritto. La Società MORLANA SRL, secondo le disposizioni di cui all'articolo 15 della Convenzione Urbanistica, assume tutti i diritti e gli oneri derivanti dall'attuazione della predetta Convenzione;
- con deliberazione n. 39 del 30.12.2010 il Consiglio Comunale di Palazzago ha adottato il Piano di

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Governo del Territorio ai sensi dell'articolo n.13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12.

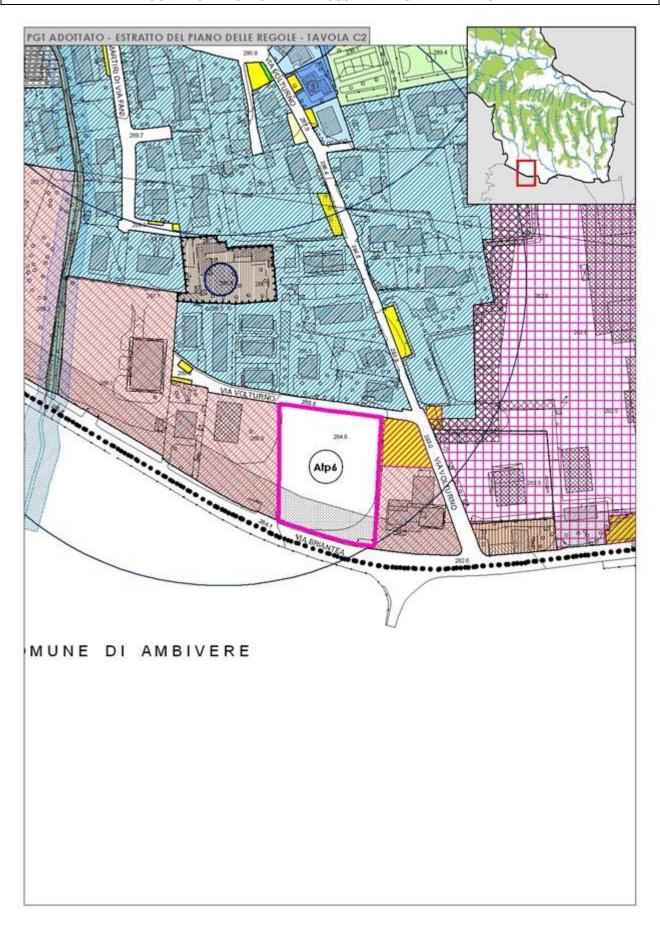
Chiede:

- a) la rettifica della modalità d'intervento con utilizzo dello strumento del Permesso di costruire convenzionato in sostituzione della prevista attuazione di Piano Attuativo. Tale proposta, come sopra illustrato, garantirebbe un iter più fluido e rapido dell'attuazione delle previsioni urbanistiche relativamente al contesto in esame;
- b) l'incremento del 20% della Superficie Lorda di Pavimento (SLP) a favore di un migliore inserimento e sviluppo architettonico della prospettata edificazione;
- c) l'incremento del 10% della superficie "copribile" prevista. Tale incremento favorisce uno sviluppo complanare delle superfici commerciali a discapito di quanto edificabile negli altri livelli;
- d) la riduzione del parametro relativo alle compensazioni con rettifica del valore previsto del 40% all'indicato 28% determinato, come detto, mediante valutazioni di tipo economico finanziarie che ne giustificano un abbattimento del 30%;
- e) la possibilità di considerare la dotazione di servizi indicata nella scheda tecnica come riferita all'intero comparto a prescindere dalle future e specifiche attività commerciali che andranno in esso insediate.

CONTRODEDUZIONI:

- A) <u>MODALITÀ DI INTERVENTO</u>: IN CONSIDERAZIONE DELL'ESTENSIONE DELL'AMBITO (M² 5.400) E DELLE DESTINAZIONI PREVISTE COMMERCIALI-DIREZIONALI SI RITIENE OPPORTUNA LA SCELTA DI PIANO DI SUBORDINARE L'INTERVENTO AD UN PIANO ATTUATIVO E PERTANTO NON SI RITIENE DI ACCOGLIERE;
- B) IN CONSIDERAZIONE DELLE DESTINAZIONI PREVISTE NON SI RITIENE ACCETTABILE AUMENTARE IL PARAMETRO INSEDIATIVO INCREMENTANDO LA SLP MASSIMA; SI EVIDENZIA ALTRESI' CHE CON LA RIDUZIONE DELLE FASCIE DI RISPETTO DA M 20,00 A M 10,00, IN FREGIO ALLA EX S.S. BRIANTEA VENGONO AD INCREMENTARSI I PARAMETRI SIA DI DELLA SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO CHE DELLA SUPERFICIE COPERTA.
- C) IL RAPPORTO DI COPERTURA PREVISTO È ADEGUATO IN QUANTO IN SEDE DI PIANO ATTUATIVO DOVRANNO ESSERE PREVISTE OLTRE CHE AREE A PARCHEGGIO, SISTEMAZIONE A VERDE DI MITIGAZIONE E ADEGUATE SUPERFICI DRENANTI;
- D) IL PARAMETRO DI COMPENSAZIONE È PEREQUATO RISPETTO AD ALTRI INTERVENTI SIMILARI E PERTANTO NON SI RITIENE DI DIMINUIRE TALE PREVISIONE;
- e) <u>Dotazione dei Servizi</u>: Non si comprende quanto richiesto, comunque si ribadisce che la dotazione di Servizi dovrà essere pari al 100% della SLP, delle attività previste.

|--|



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 15	NOMINATIVO
Data presentazione: 21.02.2011	Sig.ri Panza Luigi, Vittorio, Manuel, Laura e
N° di protocollo: 1121	Cimadoro Emanuela

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osservano che:

- sono proprietari del terreno sito in località Verzella, contraddistinto ai mappali n. 8830 – 8831 – 8833 – 332 – 8829 – 8832 – 8834, evidenziati in colore arancio:
- il P.G.T. individua la suddetta area, parte in zona di "ambiti caratterizzati da tipologie edilizie pluripiano disomogenee", parte in "fascia di rispetto reticolo idrico principale", parte in "fascia di rispetto reticolo idrico minore" e in parte in "ambito di tutela delle fasce boschive";



 detta zona si trova a valle delle abitazioni, di via Verzella, limitrofa e confinante con la Valle Borgogna; in alcuni punti in forte pendenza, pertanto difficilmente raggiungibile da accessi carrali, anche perché in sito esiste una sortita

d'acqua, che rende il terreno stesso in parte acquitrinoso.

Chiedono che:

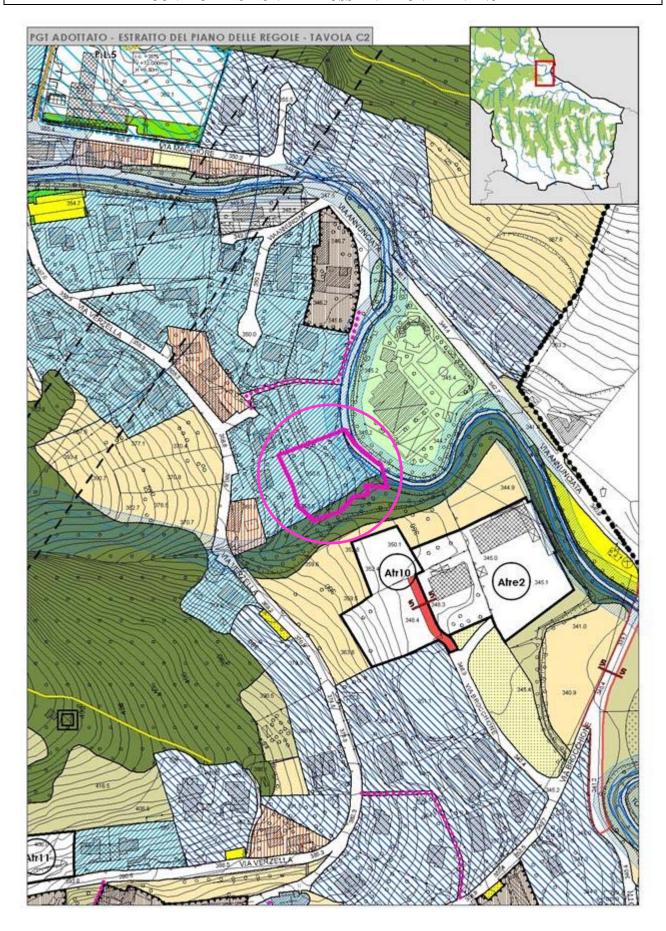
1. l'area evidenziata in arancio, venga destinato a zona agricola (zona attualmente che i proprietari utilizzano in parte a frutteto).



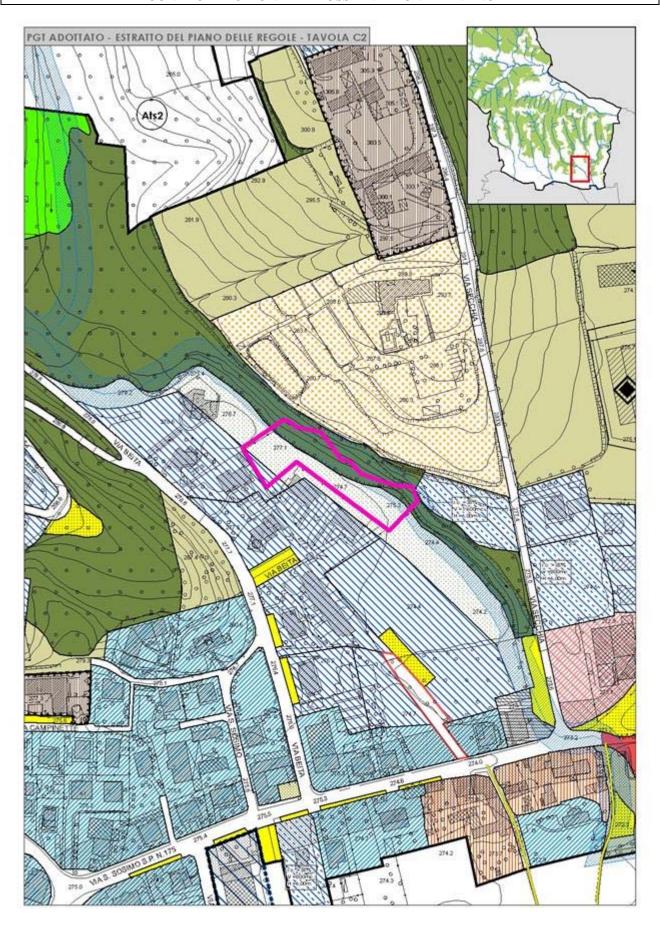
CONTRODEDUZIONI:

IN CONSIDERAZIONE DELLE MOTIVAZIONI PRODOTTE SI RITIENE DI ACCOGLIERE.

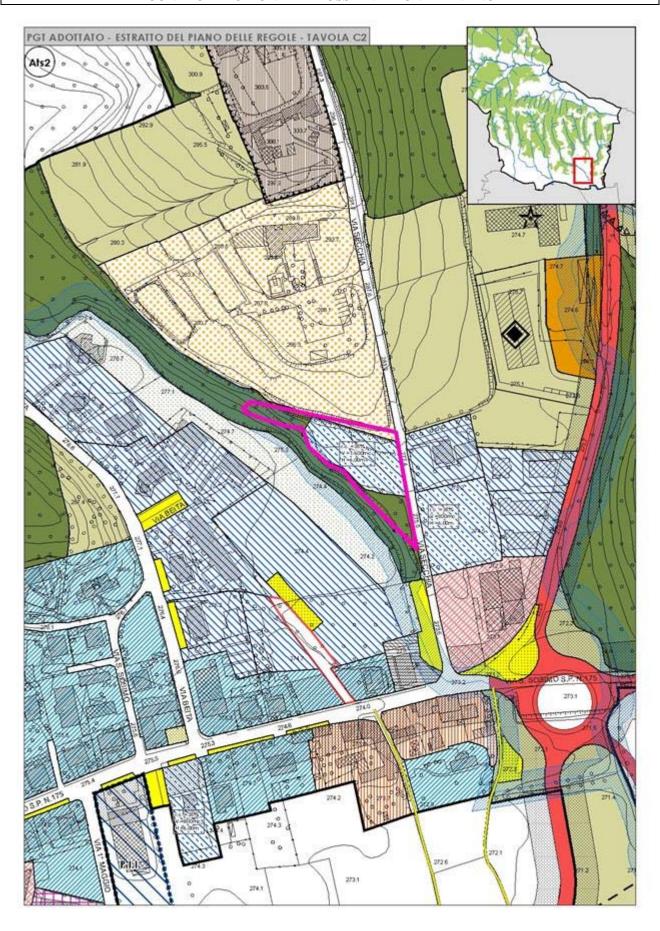
☐ SUPERATA	☑ ACCOLTA	☐ NON ACCOLTA	□ PARZIALMENTE ACCOLTA



N° d'ordine: 16		NOMINATIVO		
Data presentazione: 21.02.2011 (ex 06.07.2010)		Sig.ra Pezzotta Ste	efania	
N° di protocollo: 1130				
DOCUMENTO DI PIANO	PIΔ	NO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI	
■ ELABORATO		ELABORATO	□ ELABORATO	
		NORMATIVA		
		CENTRO STORICO		
		FABBRICATI RURALI		
OSSERVA ZIONII.				
OSSERVAZIONI:				
Osserva che:				
 è proprietaria dei lotti iden edificabilità di completam 		opali n. 2746 - 7766, area	a circondata in toto da terreni con	
Chiede che:				
1. tale area di proprietà ven	ıga classificat	ta edificabile in zona di	completamento, ovviamente nel	
rispetto della fascia dema				
CONTRODEDUZIONI:				
IL P.G.T. HA CONSOLIDATO LA PREVISIONE DI P.R.G. PER LA PARTE EDIFICATA, IN CONSIDERAZIONE DELLA MORFOLOGIA DEL TERRITORIO E DELLE VALENZE AMBIENTALI ESISTENTI, NON SI RITIENE DI DOVER AMPLIARE L'EDIFICATO.				
□ SUPERATA □ ACCOLT	Δ 🗗 N	ION ACCOITA	PARTIALMENTE ACCOUTA	



N° d'ordine: 17		NOMINATIVO			
Data presentazione: 21.02.2011 (ex 06.07.2010)		Sig.ra Caricari Fra	ncesca		
N° di protocollo: 1131					
a. p.e.esee.e. 1101					
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO	DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI		
■ ELABORATO	■ ELA	BORATO	☐ ELABORATO		
□ NORMATIVA	□ NO	RMATIVA			
	☐ CEN	ITRO STORICO			
	☐ FAB	BRICATI RURALI			
OSSERVAZIONI:					
Osserva che:					
è proprietaria dei lotti iden	tificati ai mappa	i n. 2748 – 2747, prosp	vicienti l'inizio di via Secchia;		
 su tutto il mappale n. 2748 1600; 	e su parte del m	nappale n. 2747 è sta	ta acquisita volumetria pari a mc.		
Chiede che:					
 I'adottato P.G.T. mantenga sui predetti mappali n. 2748 e 2747 la stessa volumetria già acquisita, che detta volumetria possa essere spalmata anche su tutto il mappale 2747 (e non solo in parte), ovviamente nel rispetto della fascia demaniale e che l'altezza edificatoria sia su entrambi i mappali di mt. 8. 					
MORFOLOGIA DEL TERRITORIO E D	ELLE VALENZE A	MBIENTALI ESISTENTI, N	Cata, in considerazione della On si ritiene di dover ampliare A concessa dallo strumento		
☐ SUPERATA ☐ ACCOLT	A ☑ NON	N ACCOLTA	PARZIALMENTE ACCOLTA		



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 18		NOMINATIVO	
Data presentazione: 21.02.2011 (ex 05.07.2010)		Sigg. Sangalli Flavio e Roberto	
N° di protocollo: 1142	ŕ		
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DE	ELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABC	DRATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORM	MATIVA	
	☐ CENTR	RO STORICO	
	☐ FABBR	RICATI RURALI	
OSSERVAZIONI:			
Osservano che:			
	sito in via Sed	cchia, contraddistini	to al Fg.18 con i mappali n. 4314 –
 l'area in oggetto è classificata in 	parte zona	agricola e in parte ir	n ambito "Ats2";
 la zona risulta a stretto margine d per la residenza. 	dell'edificato	di via Secchia, urba	anizzata con tutti i servizi necessari
Chiedono che:			
Chiedono che: 1. l'area contrassegnata con perimetro rosso, venga destinata a zona con possibilità edificatorie residenziali CONTRODEDUZIONI: IN CONSIDERAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI E DELLE VALENZE AMBIENTALI, SI RITIENE DI NON ACCOGLIERE.			

☑ NON ACCOLTA

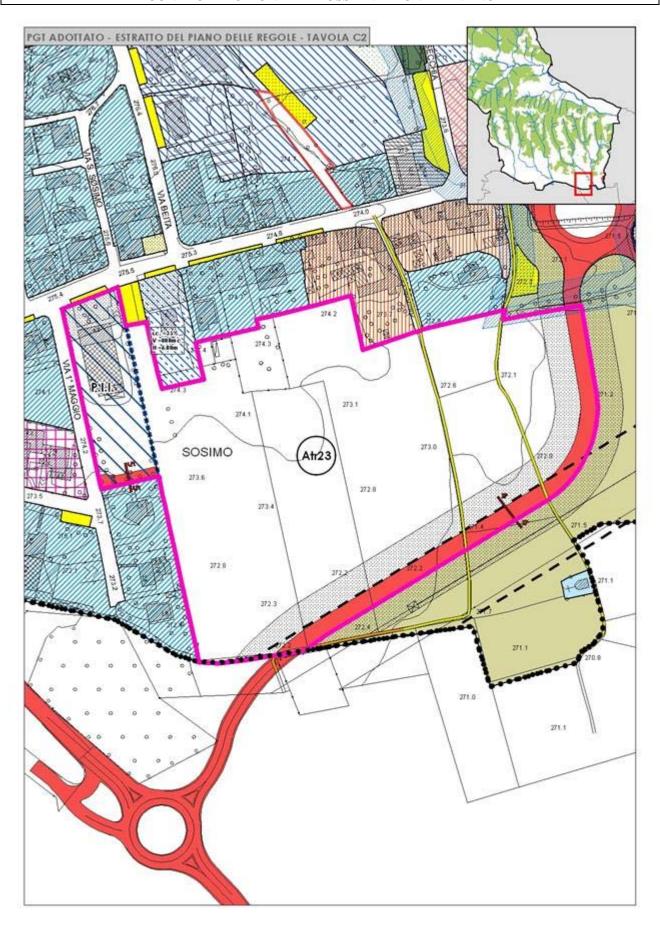
☐ PARZIALMENTE ACCOLTA

□ SUPERATA

☐ ACCOLTA



N° d'ordine: 19		NOMINATIVO			
Data presentazione: 22.02.2011			i Gerolama, per conto degli eredi		
N° di protocollo: 1179	Locatelli Carlo				
DOCUMENTO DI PIANO	PIA	ANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI		
■ ELABORATO	_	ELABORATO	☐ ELABORATO		
□ NORMATIVA		NORMATIVA			
		CENTRO STORICO			
		FABBRICATI RURALI			
OSSERVAZIONI:					
Osserva che:					
 è comproprietaria del teri Attuativo Atr23; 	reno di cui a	al mappale n. 5700, i	inserito dal P.G.T. adottato nel Piano		
oltre alla scheda del Piano	Attuativo At	r23 è allegato uno scl	nema di progetto, di detto Piano;		
la proprietà si ritiene fortem	nente penaliz	zzata dalla proposta p	progettuale;		
la progettazione del P.A. A	tr23 è di com	npetenza di iniziativa ¡	orivata e non comunale;		
Chiede che:					
venga tolto lo schema di progetto in calce all'Ambito di trasformazione Atr23.					
CONTRODEDUZIONI:					
	UNO SCHEM	IA TIPOLOGICO DELL'I	D attuativo; l'amministrazione ha intervento. Si ritiene di mantenere		
□ SUPERATA □ ACCOLT	A ☑ N	NON ACCOLTA	□ PARZIALMENTE ACCOLTA		



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 20	NOMINATIVO
Data presentazione: 22.02.2011 (ex 25.06.2010)	Sig.ra Locatelli Gerolama, per conto degli eredi
N° di protocollo: 1180	Locatelli Carlo

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	■ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osserva che:

- è proprietario del terreno di cui ai mappali 4169 4170, inserito dal P.R.G. nella "Zona C2 RESIDENZIALE A SATURAZIONE RADA", salvo per la porzione agricola e di rispetto al confinante torrentello;
- le aree limitrofe già edificate, sia in esecuzione del P.L. di zona che per interventi antecedenti, presentano una densità maggiore e/o uguale ad 1mc/mq;
- alla firma dell'impegno unilaterale ad eseguire opere di urbanizzazione quali l'area a parcheggi in via Secchia e l'area a parcheggi in via Volturno l'Amministrazione si era resa disponibile a riconoscere ai terreni in oggetto la densità fondiaria pari a 1mc/mq;
- il P.G.T. adottato non ha recepito quanto richiesto con l'istanza presentata in data 03/06/2008 che richiamava quanto ai punti precedenti;
- nell'elaborato grafico del P.G.T. adottato è stata inserita una striscia di terreno con destinazione "verde privato" tra l'area a destinazione residenziale e la striscia di rispetto al torrentello;

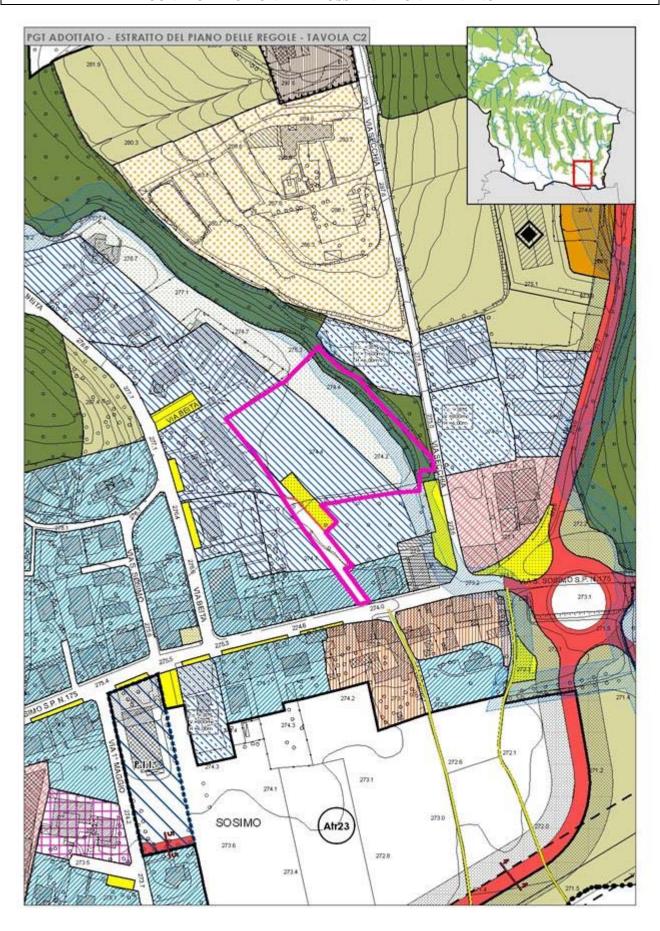
Chiedo che:

- 1. la modifica degli indici volumetrici, interessanti i mappali 4169 4170, al fine di uniformarli alla situazione edificatoria di fatto esistente, ovvero riconoscere l'indice fondiario pari a 1mc/mq;
- 2. venga eliminata la striscia di "verde privato" e classificandola nella stessa zona residenziale, mantenendo di 10 metri la larghezza della fascia di rispetto del torrentello:
- 3. venga rettificata la posizione della strada di accesso e i relativi parcheggi

CONTRODEDUZIONI:

- 1. IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO ILLUSTRATO SI RITIENE DI ACCOGLIERE.
- 2. NON SI RITIENE DI INCREMENTARE ULTERIORMENTE LA VOLUMETRIA DEL COMPARTO, RISPETTO ALLE PREVISIONI DI P.R.G. RICHIAMATE AL PUNTO 1.
- IN CONSIDERAZIONE DELLA CONFORMAZIONE DELLO STATO DI FATTO SI RITIENE DI ACCOGLIERE.

□ SUPERATA		☐ NON ACCOLTA	☑ PARZIALMENTE ACCOLTA
_ •••	_ ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		_ : : :::::::::::::::::::::::::::::::::



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

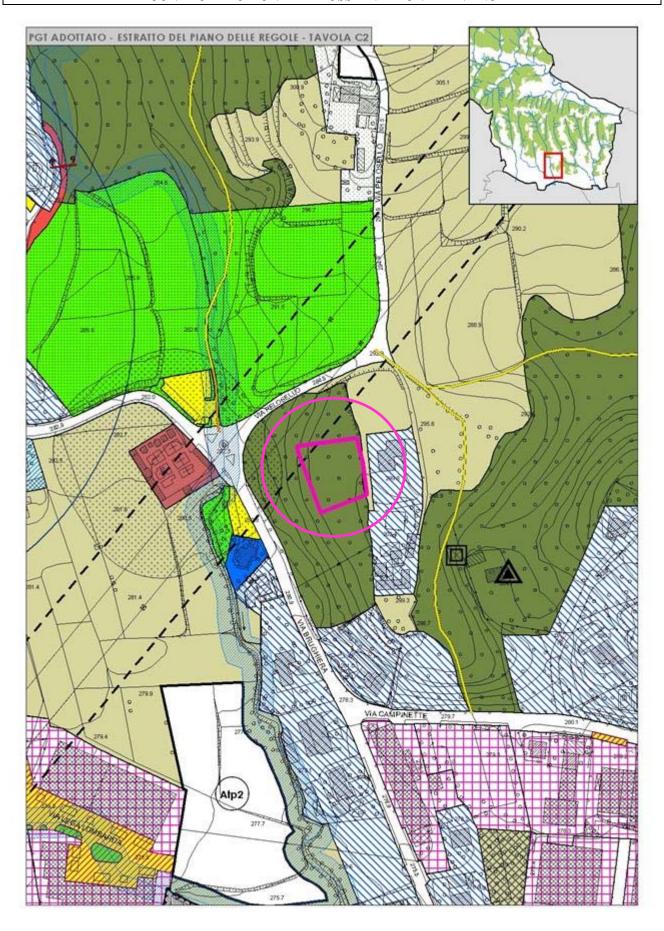
N° d'ordine: 21		NOMINATIVO			
Data presentazione: 22.02.2011 (ex 03.11.2010)		Sig. Mazzoleni Val	entino		
N° di protocollo: 1193					
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DE	ELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI		
■ ELABORATO	■ ELABO	DRATO	☐ ELABORATO		
□ NORMATIVA	☐ NORA	MATIVA			
	☐ CENTI	RO STORICO			
		RICATI RURALI			
OSSERVATIONI:					
Osserva che: • è proprietario del terreno ai mappali n. 3162 – 3163, di superficie mq. 3.500; • ad ovest di tale area vi è un edificio di nuova costruzione, distante dal suo confine di proprietà di ml. 8,50 e dal confine ovest il cimitero è distante ml. 104; a sud- est ha la strada di ingresso; • tale area è caratterizzata da un bellissimo pianoro, che copre da almeno il 70% dei mappali in oggetto. Chiede di: 1. poter edificare nell'area di sua proprietà, costruendo un edificio abitativo.					
	CONTRODEDUZIONI:				
IN CONSIDERAZIONE DELLO STATO BOSCATA) NON SI RITIENE DI ACC		LE VALENZE AMBIEN	TALI DEL COMPARTO (AREA		

☑ NON ACCOLTA

☐ PARZIALMENTE ACCOLTA

□ SUPERATA

☐ ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

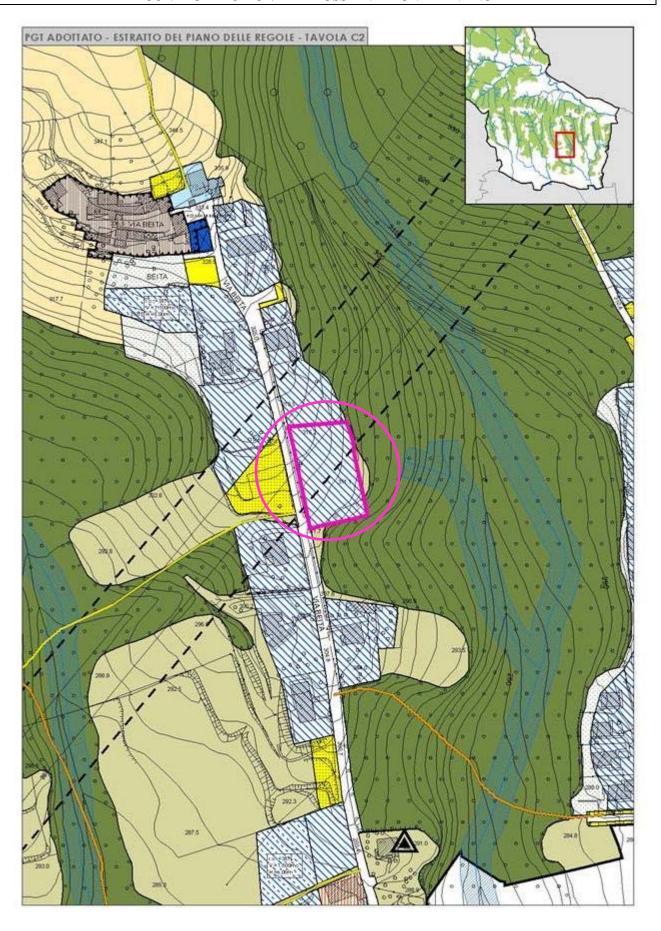
N° d'ordine: 22

NOMINATIVO

	presentazione: 24.02.2011 (e:	x 29.06.2010))	Sig.ri Alborghetti A	ndrea e Denis
IN all	orotocollo: 1231				
	DOCUMENTO DI PIANO	DI	ANO DE	ELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
	■ ELABORATO		ELABO		☐ ELABORATO
	□ NORMATIVA			MATIVA	E ELABORATO
	-		CENTR	RO STORICO	
			FABBR	RICATI RURALI	
OCCE	N/A 710NII				
O22E	RVAZIONI:				
Osser	vano che:				
•	 sono proprietari di un appezzamento di terreno adiacente alla via Beita ed identificato con i mappali n. 8928 - 8929 - 8930 - 8931, per cui lo strumento urbanistico prevede: zona "C2 residenziale a saturazione rada"; standard urbanistici (per ampliamento strada comunale); zona E2 boschiva; 				
•	 tale aree è aggravata da servitù di elettrodotto linea Milano Ric. Nord - Grosotto campata 155 - 156; 				
•	 l'ente proposto all'Autorizzazione (Società Terna di Milano) ha già rilasciato la propria autorizzazione disponendo di un ampio margine di sicurezza; 				
•	 la distanza dal costruire è determinata dall'incidenza del campo magnetico che viene diffuso dal cavo conduttore la cui posizione è da porre in relazione all'altezza dei tralicci di supporto; 				
•	• non è da trascurare il fatto che ci sono edifici già presenti a distanze minori a quanto preposto dalla normativa del P.G.T. e pur essendo rispettosi di quanto previsto per i campi elettromagnetici si troverebbero penalizzati dalle nuove distanze fissate dal PG.T.				
Chiec	lono che:				
1.	 la fascia di rispetto in corrispondenza di tale elettrodotto sia rispettosa delle specifiche servitù costituite che ne fissano la distanza a m. 12,50 dell'asse dell'elettrodotto, tenendo conto che la normativa vigente teoricamente permetterebbe anche una minore distanza, ovvero quella definita dalle fasce dei campi elettromagnetici; 				
HANNO ALLEGATO ALL'OSSERVAZIONE UN PARERE SPECIFICO RILASCIATO DALL'ENTE PROPOSTO (TERNA)					
CONT	RODEDUZIONI:				
LE FASCE DI RISPETTO DI ELETTRODOTTO INSERITE NEL PIANO, SONO QUELLE INDICATE DALL'ENTE GESTORE.					

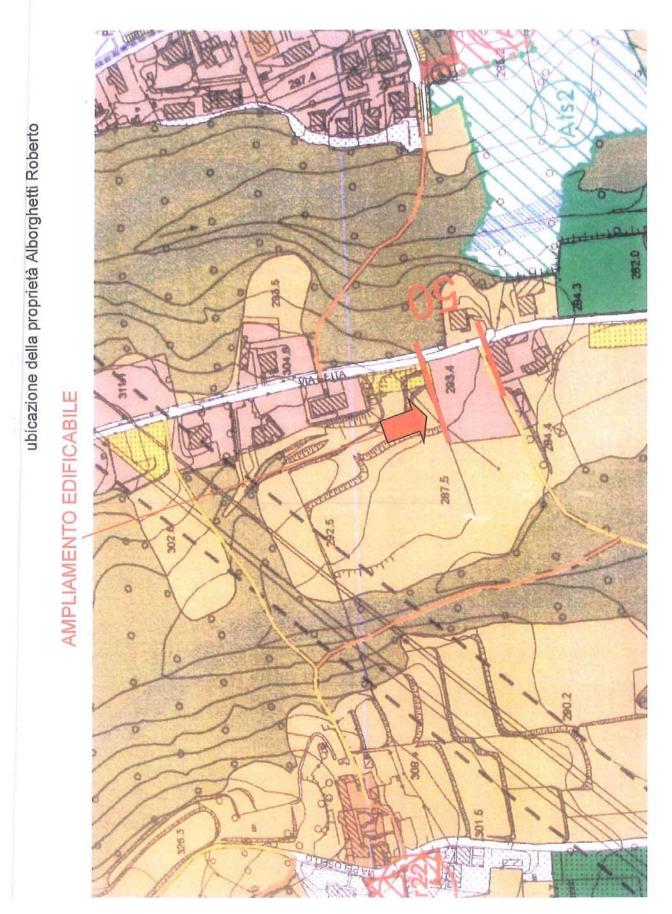
LA NORMATIVA PREVEDE COMUNQUE CHE IN FASE DI COSTRUZIONE POSSANO ESSERE PRODOTTE OPPORTUNE VERIFICHE, IN MANIERA TALE CHE LO STESSO ENTE GESTORE AUTORIZZI MISURE DIVERSE.

SI RITIENE PERTANTO DI CONFERMARE LA PREVISIONE DI PIANO.

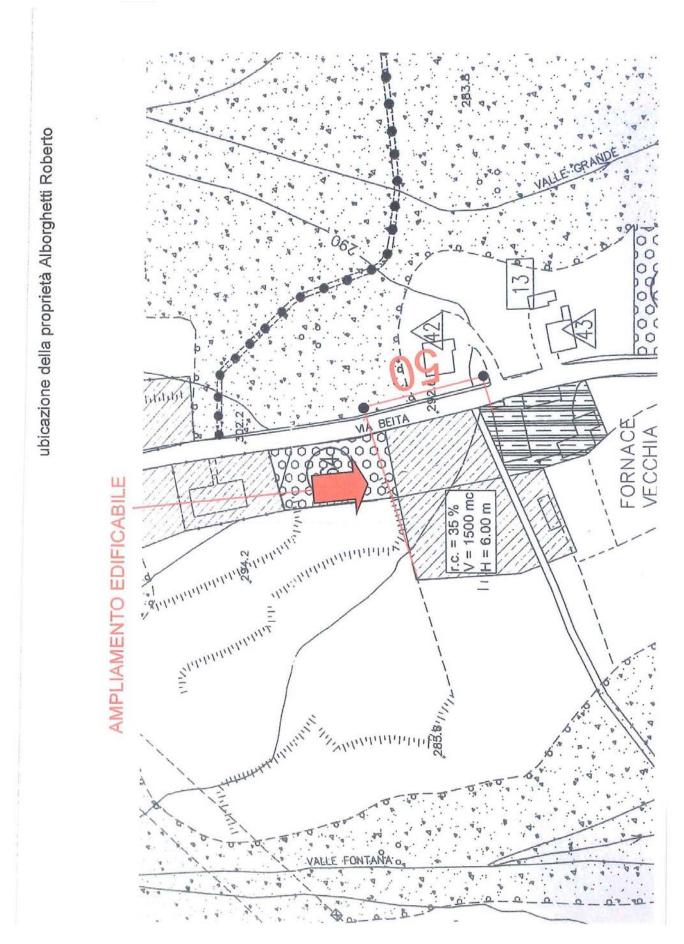


N° d'ordine: 23		NOMINATIVO			
Data presentazione: 24.02.2011		Sig. Alborghetti Roberto			
N° di protocollo: 1232					
DOCUMENTO DI PIANO	PIA	ANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI		
■ ELABORATO		ELABORATO	☐ ELABORATO		
□ NORMATIVA		NORMATIVA			
		CENTRO STORICO			
		FABBRICATI RURALI			
OSSERVATIONII					
OSSERVAZIONI: Osserva che:					
Osserva Crie:					
è proprietario del terreno ir	n via Beita, de	ove vi è in realizzazione	una villetta unifamiliare;		
Chiede:					
di poter disporre sul fronte esistente denominato "fori	e strada, di nace vecchi:	una lunghezza superior a"	re, pari a mt. 50,00 dal fabbricato		
esisterite deriorrimate ren	nace vecenii	ч			
CONTRODEDUZIONI:					
TRATTASI DI UNA MODESTA RETTIFIC	CA DI ALLINEA	AMENTO SUL CONFINE. S	SI RITIENE DI ACCOGLIERE.		
☐ SUPERATA ☑ ACCOLTA	A 🗆 N	ION ACCOLTA	□ PARZIALMENTE ACCOLTA		

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

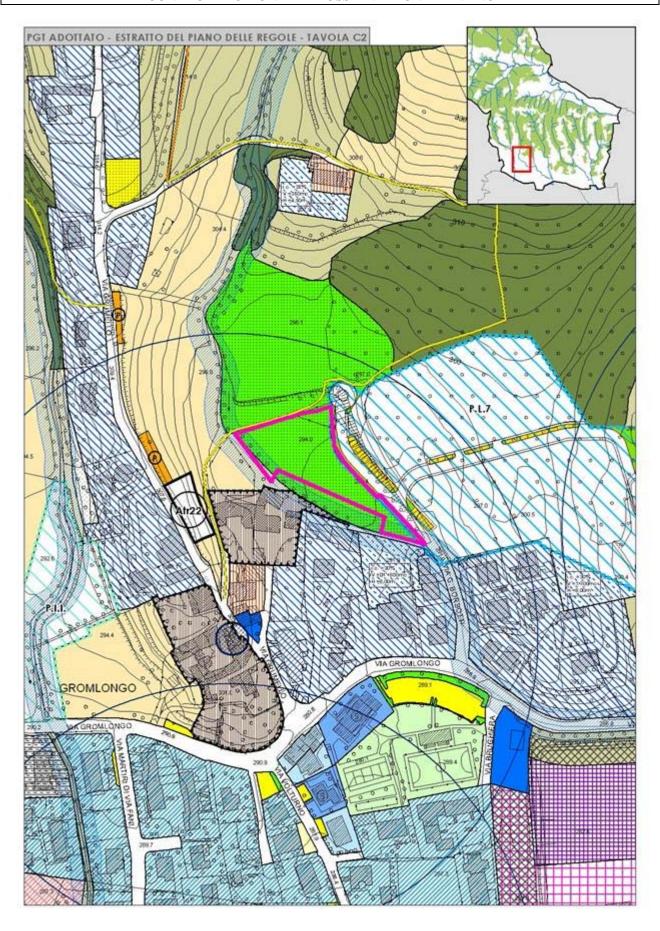


63





N° d'ordine: 24	ordine: 24 NOMINATIVO				
Data presentazione: 24.02.2011 (ex 25.06.2010)		Sig. Alborghetti G	iovanni		
N° di protocollo: 1245					
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO	DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI		
■ ELABORATO	■ EL/	ABORATO	■ ELABORATO		
□ NORMATIVA	□ NC	DRMATIVA			
		NTRO STORICO			
	□ FA	BBRICATI RURALI			
OSSERVAZIONI:					
Osserva che:					
è proprietario del lotto al m	nappale n.8475,	di mq. 3630 sito nella	Frazione di Gromlongo;		
Chiede che:					
9			completamente inserito nel PGT to e non attuato nel PRG vigente;		
	2. almeno una porzione di quest'are venga destinata alla realizzazione di un immobile residenziale, mantenendo comunque parte della superficie a verde pubblico e/o d'uso pubblico;				
			con intervento soggetto a "titolo ta al Piano delle Regole del PGT		
Considerando che:					
tale richiesta è motivata insediamento urbano posti			un completamento dell'esistente		
CONTRODEDUZIONI:					
IN CONSIDERAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE RICHIAMATA, SI PROPONE DI NON ACCOGLIERE LE SCELTE STRATEGICHE DEL DOCUMENTO DI PIANO RIVOLTE A UNA TUTELA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE DEL TERRITORIO					
☐ SUPERATA ☐ ACCOLT	A 🗹 NOI	N ACCOLTA 🗆	PARZIALMENTE ACCOLTA		



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

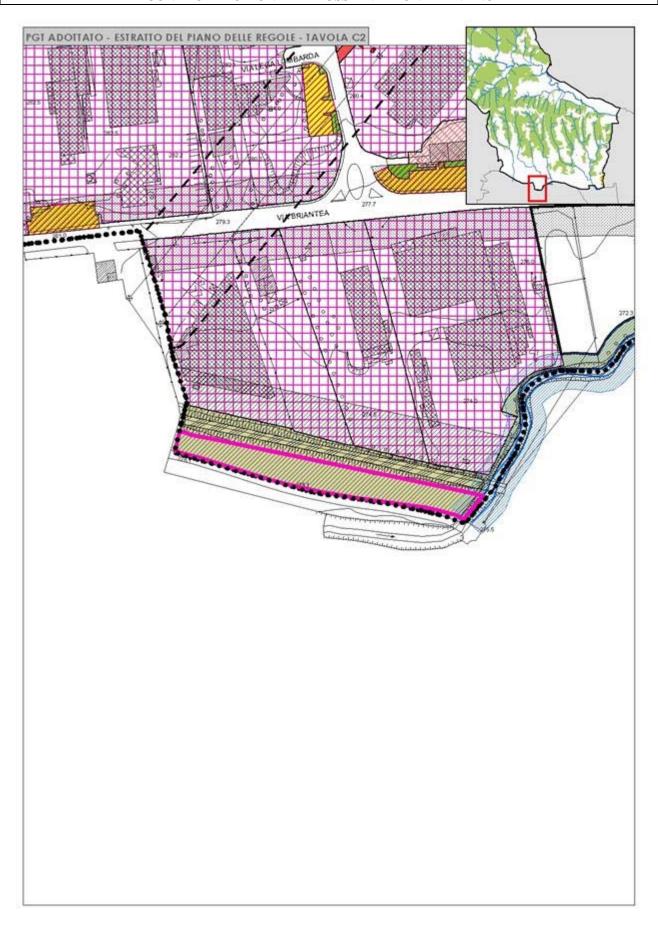
N° d'ordine: 25		NOMINATIVO			
Data presentazione: 24.02.2011 (ex 17.06.2010)		Sigg. Perico Maura, Ariolli Luigia, Remondini			
N° di protocollo: 1249	Giovanni Antonio				
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DE	LLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI		
■ ELABORATO	■ ELABO	PRATO	■ ELABORATO		
	□ NORM	ATIVA			
	☐ CENTR	O STORICO			
	☐ FABBR	ICATI RURALI			
OSSERVAZIONI:					
Osservano che:					
		Davis a Marine and in			
Il mappale 2832 di cui e pri classificato catastalmente			sufruttuaria la Sig.ra Arioli Luigia, è uogo seminativo;		
il mappale 2816 di cui catastalmente come semi		l sig. Remondini (Giovanni Antonio è classificato		
entrambi i lotti confinano per il lato nord con la linea ferroviaria Bergamo Lecco;					
 nel P.R.G. tali lotti erano inseriti in "Zona di rispetto ferroviario"; classificazione che persiste anche nell'adottato P.G.T.; 					
• tali terreni, per la loro positura pianeggiante, costituiscono interesse particolare per lo stazionamento degli autocarri o di altri mezzi di trasporto, a servizio delle industrie presenti in zona.					
Chiedono che:					
 la modifica dell'Azzonamento del P.G.T. dei terreni di proprietà, da "Ambito Agricolo" a "parcheggio privato" ad uso dei presenti insediamenti industriali; facendo presente che è ir richiesta la deroga ai fini della riduzione della distanza dalla ferrovia. 			riali; facendo presente che è in		
CONTRODEDUZIONI:					
SI RITIENE DI ACCOGLIERE; LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DOVRA' ESSERE SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DI BENESTARE PER LA RIDUZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO DELLA FERROVIA.					

☐ NON ACCOLTA

□ SUPERATA

☑ ACCOLTA

☐ PARZIALMENTE ACCOLTA



N° d'ordine: 26 (vedi oss. 26bis)		NOMINATIVO				
Data presentazione: 26.02.2011 (ex 16.06.2010)		Sig. Remondini Ma	aico			
N° di protocollo: 1275						
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO D	ELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI			
■ ELABORATO	■ ELAB	ORATO	☐ ELABORATO			
□ NORMATIVA	□ NOR/	MATIVA				
	☐ CENT	RO STORICO				
	☐ FABB	RICATI RURALI				
OSSERVAZIONI:						
Osservano che:						
è proprietario del terreno i superficie complessiva di r		nette, contraddistinto	o ai mappali 4824 – 4837, per una			
 nel Nuovo P.G.T. il terreno s 	opramenzionato	è classificato in amb	ito boscato;			
 il terreno è ubicato in zona con lotti edificati; servito da 	•		nziale, confinando infatti su tre lati cnologici;			
 si presterebbe ad una edifi 	cazione senza ch	e venga stravolto il p	paesaggio attiguo.			
Chiede che:						
	nga inscrito in a	umbito a dostinazion	ne residenziale con possibilità di			
edificazione.	nga msemo m a	imbito a destinazion	le residenziale con possibilità di			
CONTRODEDUZIONI:						
INTEGRATA CON OSSERVAZIONE N	° 26bis.					
☑ SUPERATA □ ACCOLT	A 🗆 NON A	ACCOLTA \square	PARZIALMENTE ACCOLTA			



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

N° d'ordine: 26 bis	NOMINATIVO
Data presentazione: 22.10.2011 (ex 26.02.2011)	Sig. Remondini Maico
N° di protocollo: 6774 (ex 1275)	

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osservano che:

- è proprietario del terreno in località Campinette, contraddistinto ai mappali 4824 4837, per una superficie complessiva di mq. 2705;
- nel Nuovo P.G.T. il terreno sopramenzionato è classificato in ambito boscato;
- il terreno è ubicato in zona già edificata a destinazione residenziale, confinando infatti su tre lati
 con lotti edificati, servito da due accessi carrali, posti su strade asfaltate che danno accesso al
 fondo, e da tutti i servizi tecnologici;
- pur essendo in zona collinare il terreno ha andamento prevalentemente pianeggiante;
- i proprietari dei terreni confinanti, a più riprese chiedono il permesso all'osservante di tenere pulito il terreno da rovi, rami secchi e alberi pericolanti che causano disagi lungo i confini;
- il mappale di proprietà si presterebbe ad una edificazione, non pregiudicando l'impatto ambientale del contesto e non comportando eccessivi movimenti di terreno.

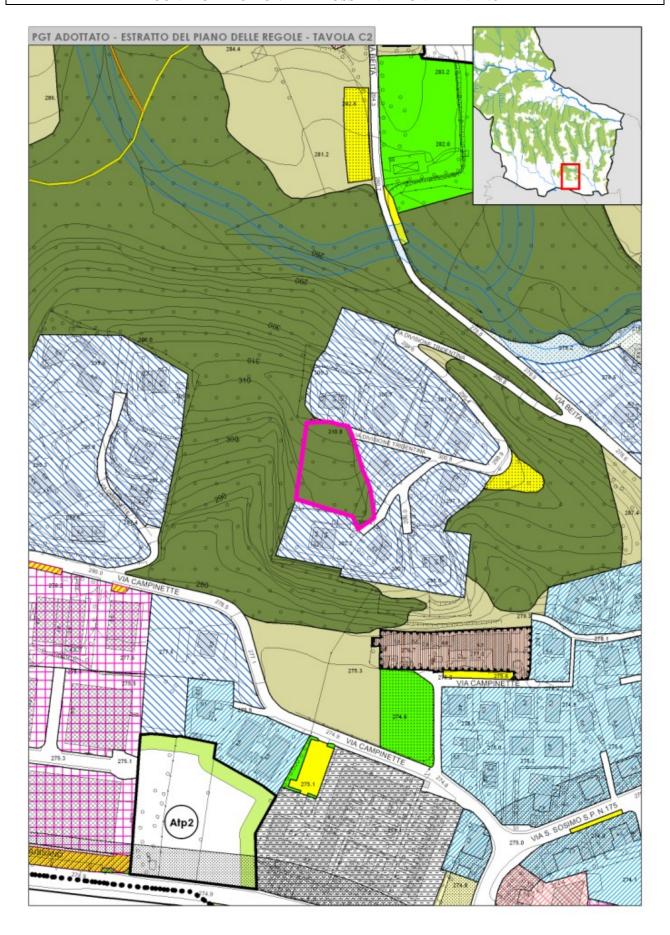
Chiede che:

• gli venga data la possibilità di edificare sul terreno una o al massimo due villette residenziali (per l'osservante e la sorella dello stesso) escludendo sin da ora l'intenzione di eseguire qualsiasi operazione immobiliare di speculazione; inoltre, con l'edificazione di due villette, ben inserite nel contesto, si potrebbe recuperare e valorizzare il terreno (circa 1200,00 mq per ognuna) di pertinenza delle stesse, mantenendolo a verde idoneamente piantumato: così facendo ne gioverebbe anche la zona circostante al terreno di proprietà dell'osservante.

CONTRODEDUZIONI:

IN CONSIDERAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE, RICHIAMATE LE SCELTE STRATEGICHE DEL DOCUMENTO DI PIANO RIVOLTE A UNA TUTELA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE DEL TERRITORIO, SI PROPONE DI NON ACCOGLIERE.

□ SUPERATA	□ ACCOLTA	☑ NON ACCOLTA	☐ PARZIALMENTE ACCOLTA



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

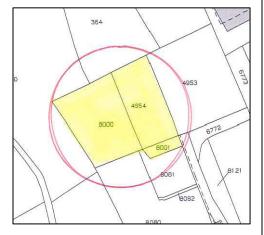
N° d'ordine: 27 NOMINATIVO Data presentazione: **28.02.2011** (ex 08.07.2010) Sig.ra Cimadoro Elsa N° di protocollo: 1301

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osserva che:

- a nome e per conto degli altri proprietari degli immobili ai mappali n. 8000 (di are 12,40) e n. 4954 (di are 9,00);
- i mappali di sua proprietà sopracitati sono stati inseriti in un Ambito di Trasformazione Residenziale (Atr10), come da intercorsi tra i proprietari e codesta Amministrazione (atto d'obbligo del 06.11.2008 prot. n. 7377 e delibera n.102 del 10.11.2008);
- la modalità d'intervento nel Atr10 è quella del Attuativo, in zona residenziale con 14 abitanti insediabili, con un rapporto di utilizzazione di 0,2 mg/mg, un rapporto di copertura Qf. =1/4, un'altezza massima di 6,50 m, con dotazioni di servizi pari a 10 mg/ab. e compensazioni di 60 mq/ab.;



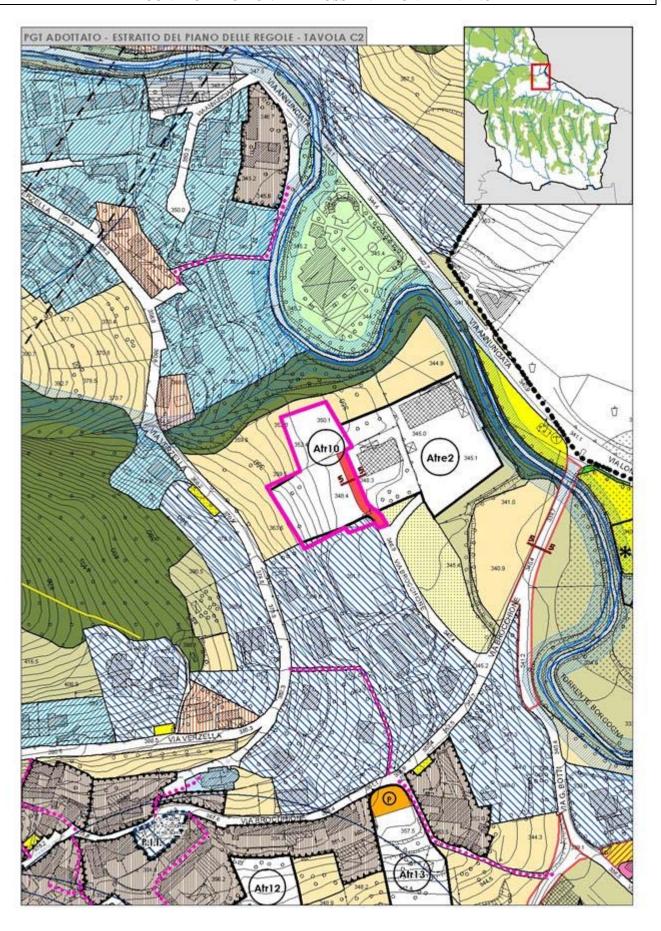
è prevista una strada totalmente sul mappale n. 4954 di mia proprietà a servizio di altre proprietà facenti parte il Atr10;

Chiede che:

- 1. I'Atr10 venga diviso in due piani attuativi, separati rispecchiante le due proprietà al fine di facilitare la sua esecuzione in termini di tempo e modalità;
- 2. la strada interna in progetto, venga equamente suddivisa in termini di costi e realizzazione sul mappale di sua proprietà;
- venga rettificato il perimetro dell'Atr10, secondo le linee di mappa del mappale n. 8000 e i confini reali, come da accordi precedenti, in modo da far coincidere il limite di proprietà, con quello del Piano Attuativo, senza lasciare piccoli tratti di terreno agricolo;
- 4. venga incluso tutto il mappale n. 8001 (di are 1,00) come da accordi inclusi nell'atto d'obbligo del 06.11.2008 prot. n. 7377 (delibera n.102 del 10.11.2008);
- venga riconosciuta una maggiore capacità edificatoria e di insediamento, in analogia con le aree limitrofe già edificate negli ultimi dieci anni.



□ SUPERATA	□ ACCOLTA ☑	NON ACCOLTA	□ PARZIALMENTE ACCOLTA
			IE HA RIDOTTO LA PERIMETRAZIONE COMPARTO DEBBA ESSERE STUDIATO
CONTRODEDUZION			



N° d'ordine: 28	NOMINATIVO		
Data presentazione: 28.02.2011 (ex 28.06.2010) Sig. Ghezzi Mario	Sig. Ghezzi Mario	
N° di protocollo: 1302			
·			
		1	
DOCUMENTO DI PIANO PI	IANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI	
■ ELABORATO ■	ELABORATO	☐ ELABORATO	
□ NORMATIVA □			
	FABBRICATI RURALI		
OSSERVAZIONI:			
Occar to about			
Osserva che:			
 è proprietario del lotto n.2686, inseri (agricola e boschiva) è allo stato di fat 			
la prima richiesta di cambiamento di	i destinazione d'uso è sta	ta inoltrata in data 01.09.2005 la	
seconda è stata consegnata presso i \			
o copia della localizzazione del te	erreno come da visura cat	tastale (mappale n. 2686);	
o stralcio dell'azzonamento attua	ale con ubicazione eviden	ziata;	
o copia della richiesta inoltrata il	01.09.2005.		
Chiede che:			
tale lotto venga inserito in una zona di	completamento;		
CONTRODEDUZIONI:			
IN CONSIDERAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE, RICHIAMATE LE SCELTE STRATEGICHE DEL DOCUMENTO DI			
PIANO RIVOLTE A UNA TUTELA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE DEL TERRITORIO, SI PROPONE DI NON ACCOGLIERE.			
PROPONE DI NON ACCOGLIERE.			
L			
□ SUPERATA □ ACCOLTA ☑ N	NON ACCOLTA	PARZIALMENTE ACCOLTA	



CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

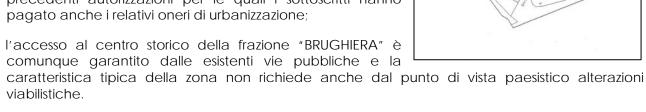
NOMINATIVO
Sig.ri Martinelli Vittorio, Lucia e Facheris Adelmo

DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	☐ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	
	☐ CENTRO STORICO	
_	☐ FABBRICATI RURALI	

OSSERVAZIONI:

Osservano che:

- il P.G.T. ha previsto, su parte del mappale n.3132 di loro proprietà, la realizzazione di un "PASSAGGIO PUBBLICO A CARATTERE PEDONALE", per il collegamento del centro storico della frazione "Brughiera" al limitrofo PL;
- è estremamente pericoloso, dal punto di vista viabilistico, creare un'ingerenza pedonale su un passaggio privato molto ripido, utilizzato esclusivamente da autovetture che uscendo dalle rispettive proprietà private potrebbero non accorgersi di pedoni o bambini presenti sulla strada;
- il mappale n. 3132 è di esclusiva proprietà dei sottoscritti e utilizzato quale accesso alle rispettive abitazioni con regolare autorizzazione ottenuta durante la ristrutturazione degli immobili. Limitare questo servizio va in contrasto con le precedenti autorizzazioni per le quali i sottoscritti hanno pagato anche i relativi oneri di urbanizzazione;



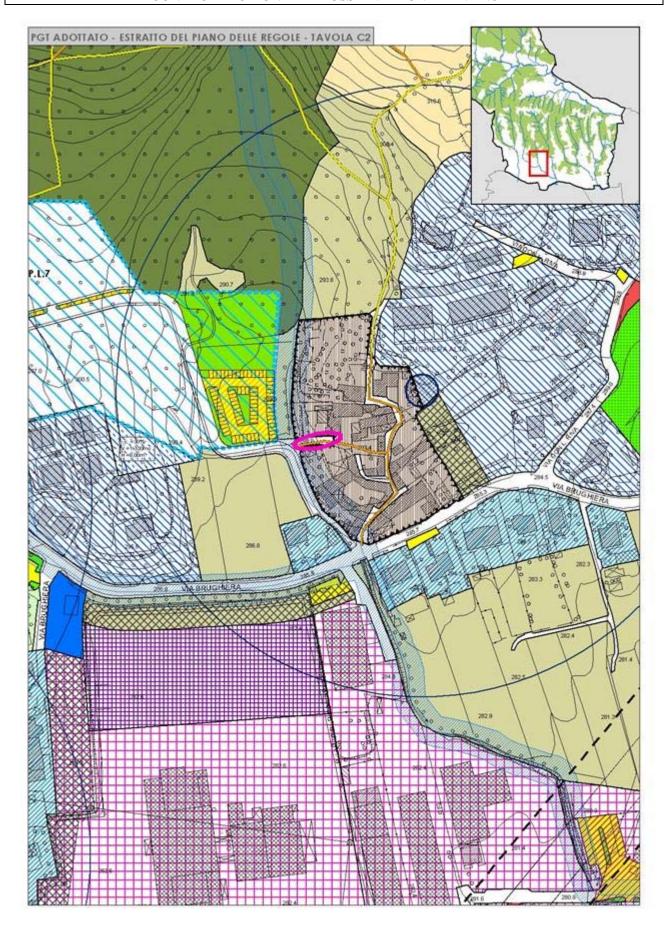
Chiedono che:

1. venga eliminato il passaggio pubblico, indicato nella proprietà, lasciando la situazione inalterata.

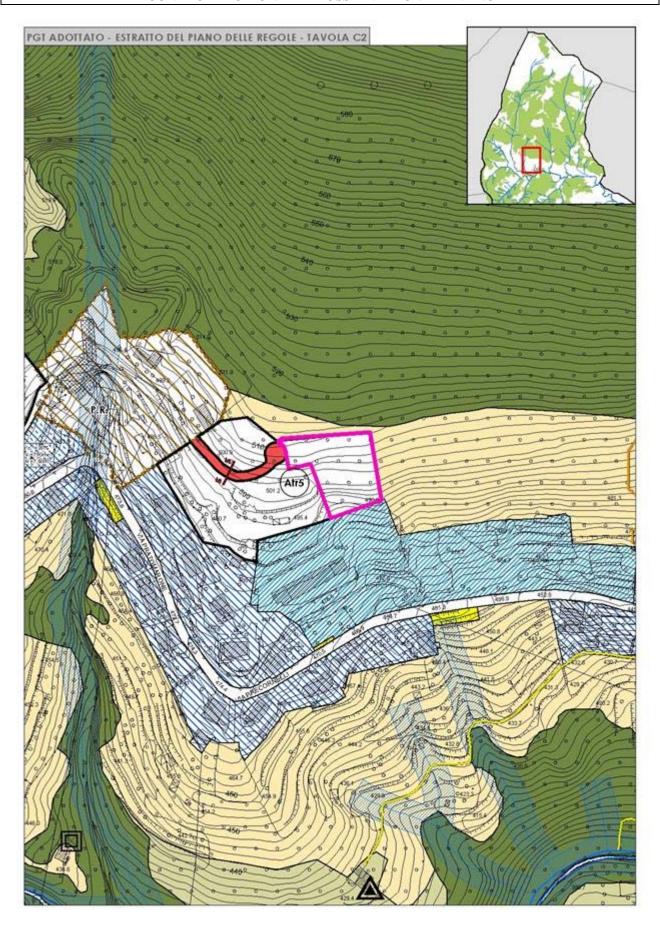
CONTRODEDUZIONI:

SI RITIENE OPPORTUNA LA SCELTA DI PIANO DI INDIVIDUARE UN PERCORSO PEDONALE ONDE DARE MAGGIORE FRUIBILITA' ALLA FRAZIONE.

☐ SUPERATA ☐ ACCOLTA ☑ NON ACCOLTA ☐ PARZIALMENTE ACCOLTA



N° d'ordine: 30 (vedi oss. 30bis)	NOMINATIVO	
Data presentazione: 01.03.2011 (ex 08.07.2	010) Società A.R.I. SRL	
N° di protocollo: 1341		
DOCUMENTO DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO	■ ELABORATO	□ ELABORATO
□ NORMATIVA	□ NORMATIVA	ELABORATO
I NOMAIIVA	☐ CENTRO STORICO	
	☐ FABBRICATI RURALI	
OSSERVAZIONI:		
Osserva che:		
è proprietaria dei terreni individuati	con i mappali n. 8618 – 8678,	con destinazione "Atr5";
 tale ambito è subordinato al Piano 		
Chiede di:	Attuativo esteso ali lillero coi	прако.
poter definire sulla relativa scheda	d'ambito un'ipotesi planivolu	ımetrica di intervento con relativa
viabilità e parcheggi, in modo da		
permesso edilizio convenzionato.		
CONTRODEDUZIONI:		
INTEGRATA CON OSSERVAZIONE N° 30bis.		
☑ SUPERATA ☐ ACCOLTA	□ NON ACCOLTA □	PARZIALMENTE ACCOLTA



N° d'ordine: 30 bis		NOMINATIVO	
Data presentazione: 24.10.2011 (ex 01.03.2011)		Società A.R.I. SRL	
N° di protocollo: 6810 (ex 1341)			
DOCUMENTO DI PIANO		ELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
■ ELABORATO □ NORMATIVA	■ ELAB	ORATO MATIVA	☐ ELABORATO
NORMATIVA		TRO STORICO	
		RICATI RURALI	
OSSERVAZIONI:			
Osserva che:			
è proprietaria dei terreni in	dividuati con i ma	appali n. 8618 – 8678;	
nell'adozione precedente,	detti terreni eran	o classificati con des	tinazione " Atr5 ";
 nel P.G.T. attualmente esposto e in fase di approvazione detti terreni vengono riportati a una destinazione di verde agricolo, togliendo ogni possibile edificabilità; 			
 a seguito della nuova destinazione assegnata vengono disattese le richieste in data 08.07.2010 e in data 01.03.2011 peraltro già accolte precedentemente. 			
Chiede:			
2. all'Amministrazione Comunale che venga ripristinata l'edificabilità dei terreni di Sua proprietà, rimettendo in essere il precedente "Atr5".			
CONTRODEDUZIONI:			
IN CONSIDERAZIONE DEGLI OBIETTIVI ESPOSTI NEL DOCUMENTO DI PIANO, RIVOLTI AL CONTENIMENTO DELL'USO DEL SUOLO E AL RISPETTO DELLE VALENZE PAESAGGISTICHE E AMBIENTALIDEL TERRITORIO, SI RITIENE DI NON ACCOGLIERE.			
☐ SUPERATA ☐ ACCOLT	A ☑ NON	ACCOLTA	PARZIALMENTE ACCOLTA

